

ANCE

MILANO
LODI
MONZA E BRIANZA

RAPPORTO CONGIUNTURALE SUL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

Città Metropolitana di Milano
Provincia di Monza e Brianza
Provincia di Lodi

gennaio - marzo 2024 - n. 13

- **Quadro macroeconomico ed investimenti in costruzioni**
- **Ore retribuite e numero lavoratori iscritti alla cassa edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza**
 - **Super ecobonus 110%**
 - **Mercato immobiliare residenziale**
 - **Bandi e procedure di gara per lavori pubblici**
 - **Spesa in conto capitale dei comuni**
 - **PNRR**

Il Rapporto Congiunturale sul settore delle costruzioni della Città Metropolitana di Milano e delle Province di Lodi, Monza e Brianza è stato coordinato dal Vicepresidente del **Centro Studi Assimpredil Ance**, arch. Fabio Esposito, e curato da Antonio Gennari e Giovanni Procacci in collaborazione con la **Liuc - Business School**.

Rapporto chiuso il 27 marzo 2024.



INDICE

ABSTRACT	4
Cap. 1 - QUADRO MACROECONOMICO ED INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI	6
Cap. 2 - ORE RETRIBUITE E NUMERO DI LAVORATORI ISCRITTI ALLA CASSA EDILE DI MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA	11
Cap. 3 - SUPER ECOBONUS 110%	20
Cap. 4 - MERCATO IMMOBILIARE RESIDENZIALE	26
Volumi di compravendita di abitazioni	26
Prezzi di acquisto delle abitazioni	32
Cap. 5 - BANDI E PROCEDURE DI GARA PER LAVORI PUBBLICI	37
Cap. 6 - SPESA IN CONTO CAPITALE DEI COMUNI	48
Cap. 7 - PNRR	52



ABSTRACT

L'economia italiana, seppur in rallentamento rispetto agli anni precedenti, continua a mostrare una capacità di tenuta e resilienza rispetto ad un quadro di rallentamento dell'economia globale, di persistenti tensioni geopolitiche sempre più estese e di una politica monetaria restrittiva adottata finora dalla BCE.

Per gli investimenti in costruzioni il 2023 si chiude con un dato positivo, seppur in rallentamento rispetto agli anni precedenti e per il 2024 si profila un cambio di ciclo con un segno negativo, dopo la straordinaria crescita registrata nei tre anni precedenti.

L'Istat, nella Nota sull'andamento dell'economia italiana di marzo 2024, ha stimato che nel 2023 il Pil in Italia è cresciuto dello +0,9%, in decelerazione rispetto al 2022 (+4,0%), ma ad un tasso superiore a quello della media dell'Area Euro (+0,4%).

L'Istat ha quindi rivisto al rialzo le stime del Pil in Italia per il 2023 (+0,9% da +0,7%) e per il 2022 (+4,0% da +3,7%), sottolineando la tenuta del sistema economico italiano rispetto alle sfide sopra richiamate.

Per il 2024 le previsioni Istat indicano una crescita moderata dello +0,7%, in rallentamento rispetto alla crescita rilevante registrata negli anni precedenti.

Un dato in linea con le previsioni della Commissione Europea e dell'OCSE che prevedono una crescita del Pil dello +0,7% nel 2024 ed una ripresa nel 2025 (+1,2%).

Gli investimenti in costruzioni, secondo l'Istat, sono stati in questi anni uno dei settori più dinamici dell'economia italiana e nel biennio 2021-2022 hanno contribuito per circa due terzi alla forte crescita degli investimenti fissi lordi. Un contributo significativo che è continuato anche nel 2023.

Secondo i Conti Economici trimestrali dell'Istat nel quarto trimestre 2023 gli investimenti fissi in costruzioni aumentano del +3,8% rispetto al trimestre precedente e del +5,9% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Una prima valutazione sull'andamento del settore nel 2023 si può ricavare dai dati annuali dell'Istat.

Gli investimenti in costruzioni (al netto dei costi di trasferimento di proprietà) crescono in termini reali nel 2023 del +3,9%, come sintesi dell'aumento degli investimenti in abitazioni (+3,7%) e degli investimenti in fabbricati non residenziali ed altre opere infrastrutturali (+4,1%). Un dato positivo, anche se in rallentamento, dopo la straordinaria crescita registrata nel 2021 (+27,8%) e nel 2022 (+12,1%).

Un dato che probabilmente sarà rivisto al rialzo quando saranno contabilizzati gli ingenti investimenti stimolati dal superbonus al 110% registrati nel 2024 ma che si riferiscono a lavori realizzati nel 2023, come riportato nello specifico capitolo del Rapporto.

Un quadro delle tendenze in atto nel settore delle costruzioni è riportato nell'Osservatorio Congiunturale di gennaio 2024, curato dal Centro Studi di Ance nazionale.



L'Ance per il 2023 stima un ulteriore aumento del +5% in termini reali degli investimenti in costruzioni, sintesi di aumenti generalizzati di tutti i comparti.

Per il 2024 si stima un'inversione di ciclo rispetto agli anni precedenti.

Le previsioni Ance per il 2024 indicano una riduzione degli investimenti in costruzioni del -7,4% in termini reali rispetto all'anno precedente. È un dato risultante da una caduta degli investimenti in riqualificazione edilizia, per il venir meno della spinta dell'incentivo fiscale del superbonus (-27%), non sufficientemente compensata dalla crescita degli investimenti in infrastrutture ed opere del genio civile (+20%).

Per quanto riguarda i territori analizzati dal Rapporto, il 2023 registrerà una crescita positiva degli investimenti in costruzioni.

I dati della Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza indicano che i volumi di attività, in termini di ore lavorate e numero di lavoratori occupati, nel 2023 hanno raggiunto i livelli più alti registrati dal 2015.

I lavori conclusi nei cantieri del superbonus 110% in Lombardia sono cresciuti in termini di importo del 35% nel 2023 rispetto al 2022. Ai quali si devono aggiungere gli importi dei lavori conclusi registrati nel 2024 ma riferiti a lavori realizzati nel 2023.

La spesa in conto capitale dei comuni è cresciuta in modo rilevante nel 2023, e i comuni della Città Metropolitana di Milano hanno sfiorato un incremento del 40% (+39,5%).

Il risultato per il 2023 sarà quindi positivo in termini di investimenti in costruzioni.

Nel 2024 si assisterà anche in questi territori ad un cambio di ciclo per il settore delle costruzioni. Verranno meno i volumi di investimenti nella qualificazione del patrimonio residenziale, finora spinti dal superbonus, che in Lombardia ha avuto un'utilizzazione intensa, e si dovrà vedere se la rilevante crescita degli importi dei bandi e procedure di gara per la realizzazione di infrastrutture riuscirà a tradursi in investimenti reali.

Una dinamica che si ritrova nell'indagine Unioncamere Lombardia di febbraio 2024. Peggiorano in maniera sensibile le aspettative per quanto riguarda la domanda di nuovi lavori, in particolare nel mercato privato, mentre

si registra una crescita delle aspettative per investimenti in infrastrutture per le imprese che operano nel comparto pubblico.

Alcuni elementi positivi sembrano delinearli all'orizzonte.

In Italia il tasso di inflazione per l'intera economia, dopo il picco raggiunto nell'ottobre 2022 (+12,6%), è sceso in modo repentino nel corso del 2023 e da ottobre dello scorso anno è stabilmente sotto il 2%. A febbraio 2024 il tasso di inflazione si è attestato a +0,8% su base annua, con un leggera crescita nel preliminare di marzo 2024 (+1,3%). Nei paesi dell'Area Euro il tasso di inflazione si è attestato a febbraio 2024 al 2,6%.

La politica monetaria restrittiva adottata dalla BCE sembra aver raggiunto l'obiettivo di stabilizzare i prezzi intorno al 2%. In questo quadro le recenti dichiarazioni della BCE sono orientate ad una progressiva riduzione dei tassi ufficiali a partire dalla primavera/estate 2024.

È auspicabile che tale scelta sia adottata senza indugio, perché ciò può rappresentare una possibilità di ripresa dell'economia, con benefici diretti anche sulle prospettive del mercato immobiliare.

L'aumento dei tassi di interesse sui mutui per l'acquisto di abitazioni, infatti, ha ridotto le capacità di investimenti delle famiglie con ripercussioni negative sui volumi di compravendita. Anche se la propensione all'investimento rimane alta, come mostrano i dati sui prezzi delle abitazioni che continuano a crescere, soprattutto nei territori analizzati nel Rapporto.

Una progressiva riduzione dei tassi di interesse ufficiali permetterà al mercato immobiliare di riprendere una traiettoria positiva.

Da segnalare la situazione critica che si registra nel Comune di Milano a causa delle diverse interpretazioni della normativa urbanistica che rischiano di paralizzare le attività edili in atto ed in fase di avvio con pesanti ricadute negative su tutto il settore dell'edilizia.

Vi è quindi la necessità di trovare una soluzione in tempi brevi per evitare che l'offerta di abitazioni si blocchi con conseguenti tensioni sul mercato immobiliare in un quadro di domanda crescente.



Cap. 1

QUADRO MACROECONOMICO ED INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI

Secondo la Nota sull'andamento dell'economia italiana pubblicato dall'Istat il 12 marzo 2024, nel 2023 il Pil in Italia è cresciuto dello 0,9%, in decelerazione rispetto al 2022 (+4,0%), ma ad un tasso superiore a quello della media dell'Area Euro (+0,4%). Un dato che sintetizza un incremento del 4,7% degli investimenti fissi lordi e dell'1,2% dei consumi finali nazionali che hanno fornito nel complesso un contributo di 2 punti percentuali alla evoluzione del Pil. Con riguardo ai flussi con l'estero le importazioni sono diminuite e le esportazioni cresciute, fornendo nel complesso un contributo positivo alla crescita del Pil (+0,3%).

L'Istat ha quindi rivisto al rialzo le stime del Pil in Italia per il 2023 (+0,9% da +0,7%) e per il 2022 (+4,0% da 3,7%), sottolineando la capacità di tenuta e resilienza dell'economia italiana in un quadro di rallentamento dell'economia globale, di perdurare di tensioni geopolitiche e di politiche monetarie restrittive adottate finora dalla BCE.

Per il 2024 le previsioni Istat indicano una crescita moderata dello +0,7%, in rallentamento rispetto alla crescita rilevante registrata negli anni precedenti.

Un dato in linea con le previsioni economiche d'inverno della Commissione Europea del 15 febbraio scorso e dell'OCSE che prevedono una crescita del Pil dello +0,7% nel 2024 ed una ripresa nel 2025 (+1,2%). Più prudente la Banca d'Italia che nelle previsioni economiche per l'Italia di dicembre 2023 indicano una crescita dello +0,6% nel 2024 e del +1,1% nel 2025.

Gli investimenti in costruzioni, secondo l'Istat, sono stati in questi anni uno dei settori più dinamici dell'economia italiana e nel biennio 2021-2022 hanno contribuito per circa due terzi alla forte crescita degli investimenti fissi lordi. Un contributo significativo che è continuato anche nel 2023.

Secondo i Conti Economici trimestrali dell'Istat nel quarto trimestre 2023 gli investimenti fissi in costruzioni aumentano del +3,8% rispetto al trimestre precedente e del +5,9% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

In particolare, gli investimenti in abitazioni nel quarto

trimestre 2024 aumentano del +4,2% rispetto al trimestre precedente e del +7,6% su base tendenziale annua.

Anche gli investimenti in fabbricati non residenziali ed altre opere infrastrutturali registrano nel quarto trimestre 2024 una crescita positiva: +3,2% rispetto al trimestre precedente, +3,4% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Una prima valutazione sull'andamento del settore nel 2023 si può ricavare dai dati annuali dell'Istat.

Gli investimenti in costruzioni (al netto dei costi di trasferimento di proprietà) crescono in termini reali nel 2023 del +3,9%, come sintesi dell'aumento degli investimenti in abitazioni (+3,7%) e degli investimenti in fabbricati non residenziali ed altre opere infrastrutturali (+4,1%). Un dato positivo, anche se in rallentamento, dopo la straordinaria crescita registrata nel 2021 (+27,8%) e nel 2022 (+12,1%).

Un dato che probabilmente sarà rivisto al rialzo quando saranno contabilizzati gli ingenti investimenti stimolati dal superbonus al 110% registrati nel 2024 ma che si riferiscono a lavori realizzati nel 2023, come riportato nello specifico capitolo del Rapporto.

Un quadro delle tendenze in atto nel settore delle costruzioni è riportato nell'Osservatorio Congiunturale di gennaio 2024, curato dal Centro Studi di Ance nazionale.

L'Ance per il 2023 stima un ulteriore aumento del +5% in termini reali degli investimenti in costruzioni, sintesi di aumenti generalizzati di tutti i comparti.

Per il 2024 si stima un'inversione di ciclo rispetto agli anni precedenti.

Le previsioni Ance per il 2024 indicano una riduzione degli investimenti in costruzioni del -7,4% in termini reali rispetto all'anno precedente. È un dato risultante da una caduta degli investimenti in riqualificazione edilizia, per il venir meno della spinta dell'incentivo fiscale del superbonus (-27%), non sufficientemente compensata dalla crescita degli investimenti in infrastrutture ed opere del genio civile (+20%).



Con riguardo ai territori analizzati nel Rapporto, visti i livelli di attività registrati dalla Cassa Edile in termini di ore lavorate e di numero di lavoratori occupati, tra i più alti tra quelli rilevati dal 2015, il ritmo sostenuto dei lavori conclusi relativi all'incentivo fiscale del 110%, l'aumento rilevante della spesa in conto capitale dei comuni, si ritiene che il 2023 si chiuderà con un dato positivo per i livelli produttivi del settore.

Nel 2024 si assisterà anche in questi territori ad un cambio di ciclo per il settore delle costruzioni.

Verranno meno i volumi di investimenti nella qualificazione del patrimonio residenziale, finora spinti dal superbonus, che in Lombardia ha avuto un'utilizzazione intensa, e si dovrà vedere se la rilevante crescita delle procedure di gara per la realizzazione di infrastrutture riuscirà a tradursi in investimenti reali.

Un quadro di tendenza che viene confermato dall'Unioncamere Lombardia. Secondo tale fonte in media annua il volume d'affari nel 2023 delle imprese del settore delle costruzioni è cresciuto del +8%, valore ancora molto positivo, benché in rallentamento rispetto al 2021 (+19,6%) e 2022 (+15,6%).

Peggiorano invece in maniera sensibile le aspettative per quanto riguarda la domanda di nuovi lavori, in particolare nel mercato privato, mentre si registra una crescita delle aspettative per investimenti in infrastrutture per le imprese che operano nel comparto pubblico.

Per completare il quadro macroeconomico, si deve osservare che in Italia il tasso di inflazione per l'intera economia, dopo il picco raggiunto nell'ottobre 2022 (+12,6%), è sceso in modo repentino nel corso del 2023 e da ottobre dello scorso anno è stabilmente sotto il 2%. A febbraio 2024 il tasso di inflazione si è attestato a +0,8% su base annua, con una leggera crescita nel preliminare di marzo 2024 (+1,3%).

Nell'Area Euro il tasso di inflazione si attesta a febbraio 2024 a +2,6%. In Italia quindi si è registrata la più incisiva riduzione del tasso di inflazione di tutti paesi dell'Area Euro.

La politica monetaria fortemente restrittiva adottata dalla BCE, che ha frenato la crescita dell'economia, ridotto la capacità di accesso al credito di imprese e famiglie, con effetti negativi sul mercato immobiliare, ha comunque raggiunto il suo obiettivo di stabilizzare il tasso di crescita dei prezzi intorno al 2%.

In questo quadro le recenti dichiarazioni della BCE sono orientate ad una progressiva riduzione dei tassi ufficiali a partire dalla primavera/estate 2024.

E' auspicabile che tale scelta sia adottata senza indugio, perché ciò può rappresentare una possibilità di ripresa dell'economia, con benefici diretti anche sulle prospettive del mercato immobiliare.



Tabella 1.1 STIME PIL

PIL	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2025
ISTAT (1)	8,3%	4,0%	0,9%	0,7%(2)		
Bdl (3)	8,3%	3,7%	0,7%	0,6%	1,1%	1,1%
UE (4)	8,3%	3,7%	0,6%	0,7%	1,2%	
OCSE (5)	8,3%	3,9%	0,7%	0,7%	1,2%	
NADEF (6)	8,3%	3,7%	0,8%	1,2%	1,5%	1,0%

(1) Istat - Nota sull'andamento dell'economia italiana marzo 2024

(2) Istat - Prospettive per l'economia italiana per il 2023 e 2024 | dicembre 2023

(3) Bdl - Proiezioni macroeconomiche per l'Italia | dicembre 2023

(4) UE - Previsioni economiche d'inverno | febbraio 2024

(5) OCSE - Economy survey | gennaio 2024

(6) NADEF - Quadro macroeconomico programmatico | settembre 2023

Tabella 1.2 INVESTIMENTI FISSI LORDI IN COSTRUZIONI TRIMESTRALI

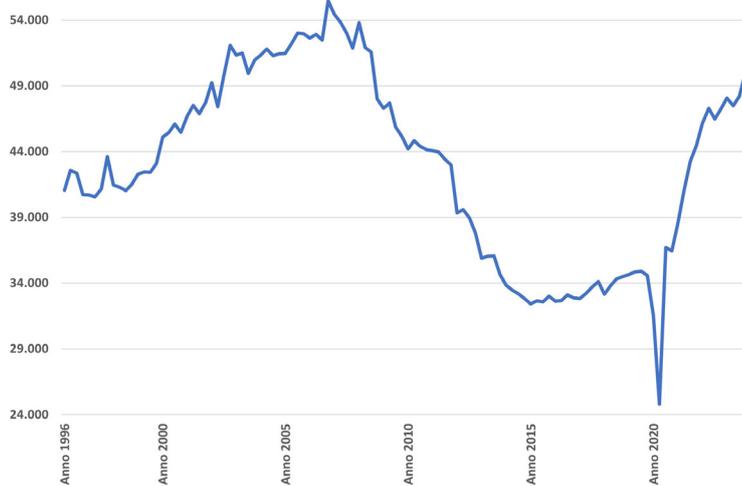
(al lordo dei costi di trasferimento di proprietà) Valori concatenati con anno di riferimento 2015
Dati destagionalizzati

Variazione congiunturale	Var. %	Var. %	Var. %	Var. %	Var. %	Var. %
	III TRIM. 2022 su II TRIM. 2022	IV TRIM. 2022 su III TRIM. 2022	I TRIM. 2023 su IV TRIM. 2022	II TRIM. 2023 su I TRIM. 2023	III TRIM. 2023 su II TRIM. 2023	IV TRIM. 2023 su III TRIM. 2023
Abitazioni	-2,3%	1,7%	1,8%	-0,7%	2,2%	4,2%
Fabbricati non residenziali e altre opere	-0,8%	1,5%	1,7%	-2,0%	0,5%	3,2%
Totale costruzioni	-1,7%	1,6%	1,8%	-1,2%	1,5%	3,8%
Variazione tendenziale	Var. %	Var. %	Var. %	Var. %	Var. %	Var. %
	III TRIM. 2022 su III TRIM. 2021	IV TRIM. 2022 su IV TRIM. 2021	I TRIM. 2023 su I TRIM. 2022	II TRIM. 2023 su II TRIM. 2022	III TRIM. 2023 su III TRIM. 2022	IV TRIM. 2023 su IV TRIM. 2022
Abitazioni	6,8%	5,0%	3,3%	0,4%	5,0%	7,6%
Fabbricati non residenziali e altre opere	8,3%	8,2%	5,5%	0,5%	1,8%	3,4%
Totale costruzioni	7,4%	6,3%	4,2%	0,4%	3,7%	5,9%

Fonte: Elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati Istat



Grafico 1.1 INVESTIMENTI FISSI LORDI – COSTRUZIONI – ITALIA



Fonte: Elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati Istat

Tabella 1.3 INVESTIMENTI FISSI IN COSTRUZIONI ANNUALI

(al netto dei costi per trasferimento di proprietà)
Valori concatenati con anno di riferimento 2015

Variazione % su anno precedente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitazioni	-1,2	-7,8	52,4	14,7	3,7
fabbricati non residenziali e altre opere	6,1	-4,7	6,3	9,0	4,1
Totale Costruzioni	2,5	-6,2	27,8	12,1	3,9

Fonte: elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati Istat

Tabella 1.4 INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI

Al netto dei costi per trasferimento di proprietà

INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI						
	2023	2021	2022	2023(*)	2024(*)	
	Milioni di euro	Variazioni % in quantità				
COSTRUZIONI	220.873	29,2%	12,1%	5,0%	-7,4%	
ABITAZIONI	117.910	54,4%	10,9%	0,7%	-21,3%	
- nuove	30.381	31,3%	6,5%	1,3%	-4,7%	
- manutenzione straordinaria	87.529	65,0%	12,5%	0,5%	-27,0%	
NON RESIDENZIALI	102.964	6,9%	13,6%	10,3%	8,1%	
- private	58.309	6,4%	19,0%	5,0%	-1,0%	
- pubbliche	44.655	7,5%	6,5%	18,0%	20,0%	

(*) Stime Ance

Fonte: elaborazione Ance su dati Istat - Osservatorio Congiunturale sull'Industria delle costruzioni (Gennaio 2024)



Tabella 1.5 VALORE AGGIUNTO NELLE COSTRUZIONI TRIMESTRALE

Valori reali dati grezzi

Variazione congiunturale	Var. %	Var. %	Var. %	Var. %	Var. %
	IV TRIM. 2022 su III TRIM. 2022	I TRIM. 2023 su IV TRIM. 2022	II TRIM. 2023 su I TRIM. 2023	III TRIM. 2023 su II TRIM. 2023	IV TRIM. 2023 su III TRIM. 2023
Costruzioni	1,9	1,8	-0,9	1,9	4,7

Variazione tendenziale	Var. %	Var. %	Var. %	Var. %	Var. %
	IV TRIM. 2022 su IV TRIM. 2021	I TRIM. 2023 su I TRIM. 2022	II TRIM. 2023 su II TRIM. 2022	III TRIM. 2023 su III TRIM. 2022	IV TRIM. 2023 su IV TRIM. 2022
Costruzioni	6,0	4,2	0,9	4,7	7,6

Fonte: elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati Istat

Tabella 1.6 VALORE AGGIUNTO NELLE COSTRUZIONI ANNUALE

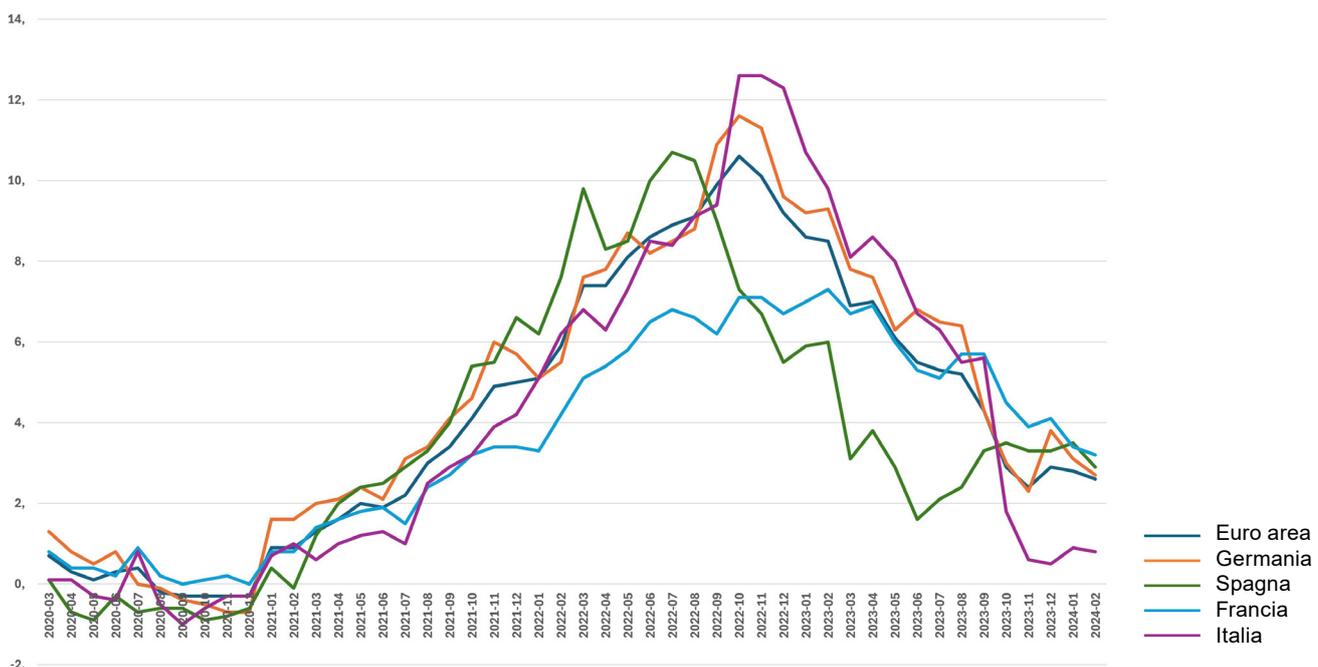
Valori reali

Variazione % su anno precedente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Costruzioni	2,7	-5,9	20,6	10,7	3,9

Fonte: Elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati Istat

Grafico 1.2 TASSO DI INFLAZIONE IN EUROPA

Variazioni tendenziali mensili



Fonte: Elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati Eurostat



Cap. 2

ORE RETRIBUITE E NUMERO DI LAVORATORI ISCRITTI ALLA CASSA EDILE DI MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA

La crescita dei volumi di attività del settore delle costruzioni registrati dalla Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza si è mantenuta sostenuta anche nel 4° trimestre dello scorso anno, portando l'intero 2023 ad un ulteriore aumento rispetto a quanto registrato nel 2022 e 2021.

Il **numero di ore retribuite** dei lavoratori iscritti alla Cassa Edile aumenta nel 4° trimestre 2023 sia rispetto al trimestre precedente sia rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, registrando il volume di ore lavorate più elevato rilevato dal 2015.

Aumenta in modo rilevante anche il **numero medio annuo di lavoratori** iscritti alla Cassa Edile nel 2023 rispetto agli anni precedenti.

In particolare, il numero di ore lavorate da lavoratori di imprese con sede legale nella **Città Metropolitana di Milano**, con 11 milioni di ore lavorate nel quarto trimestre 2023, registra un incremento del 9,3% rispetto al trimestre precedente, ed un aumento del +8,9% rispetto allo stesso trimestre del 2022.

Complessivamente nell'intero 2023, con 42 milioni di ore retribuite, le imprese della Città Metropolitana di Milano incrementano la loro attività del 12,3% rispetto al 2022.

Il numero medio mensile di lavoratori impegnati nell'attività edilizia nel corso del 2023 è stato pari 27.701 unità, con un incremento del 14% rispetto al valore registrato nel 2022.

Altrettanto significativa è stata la crescita del numero di ore lavorate da lavoratori di imprese con sede legale nella **Provincia di Monza e Brianza** registrata nel quarto trimestre dello scorso anno rispetto al trimestre precedente (+14.3%), e se si confrontano i dati con lo stesso trimestre dell'anno precedente i volumi di ore lavorate aumentano del +6,5%. Complessivamente le imprese con sede legale in questa Provincia hanno totalizzato nel corso del 2023 7,9 milioni di ore lavorate, con un incremento del 6,1% rispetto all'anno precedente

Positivo anche l'andamento del numero di ore lavorate da lavoratori di imprese con sede legale nella **Provincia di Lodi** che nel quarto trimestre 2023 aumentano dell'8,5% rispetto al trimestre precedente e del 7,9% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Nel 2023 sono state registrate 2,5 milioni di ore lavorate con un incremento del +9,4% rispetto al dato registrato nell'anno precedente.

Se si considera il dato di **ore lavorate globali**, che comprende anche le imprese con sede legale fuori dalle province di competenza della Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza, ma che hanno svolto attività nelle tre province considerate, e pertanto i lavoratori sono iscritti temporaneamente alla Cassa Edile sopra citata, si raggiungono nel corso del 2023 i 71,2 milioni di ore lavorate con un incremento del 8,5% rispetto all'anno precedente.

Anche il numero medio mensile di lavoratori "globali" aumenta nel 2023 del +10,2% rispetto all'anno precedente.

Non vi è dubbio che gli incentivi fiscali del superbonus e la prima attivazione degli investimenti in infrastrutture del PNRR abbiano dato una forte spinta ad accrescere i livelli di attività edilizia registrati nel 2023. Sarà da verificare quali possano essere i livelli di attività del settore nel 2024, visto il venir meno degli incentivi fiscali con maggiore intensità di aiuto.



Tabella 2.1 SOMMA ORE RETRIBUITE - DATI TRIMESTRALI

	I TRIM. - 2023	II TRIM. - 2023	III TRIM. - 2023	IV TRIM. - 2023
Città Metropolitana di Milano	10.378.743	10.541.006	10.054.443	10.988.649
Provincia di Monza e Brianza	1.998.881	2.023.784	1.814.796	2.074.970
Provincia di Lodi	606.264	629.905	602.423	653.767
Globale*	17.703.654	18.012.616	16.994.296	18.495.997

Variazione percentuale su trimestre precedente				
Città Metropolitana di Milano	2,9%	1,6%	-4,6%	9,3%
Provincia di Monza e Brianza	2,6%	1,2%	-10,3%	14,3%
Provincia di Lodi	0,0%	3,9%	-4,4%	8,5%
Globale*	2,0%	1,7%	-5,7%	8,8%

Variazione percentuale sullo stesso periodo dell'anno precedente				
Città Metropolitana di Milano	17,3%	10,5%	13,4%	8,9%
Provincia di Monza e Brianza	10,0%	2,9%	5,0%	6,5%
Provincia di Lodi	14,6%	7,1%	8,4%	7,9%
Globale*	12,1%	6,5%	9,3%	6,5%

* Globale comprende tutte le imprese iscritte che hanno sede amministrativa non solo nelle tre province (Città Metropolitana, Provincia di Monza e Brianza e Lodi) ma anche in altre province d'Italia, che comunque hanno operato nelle tre province considerate.

Fonte: elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza.



GRAFICI DATI TRIMESTRALI

Grafico 2.1 SOMMA ORE RETRIBUITE - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

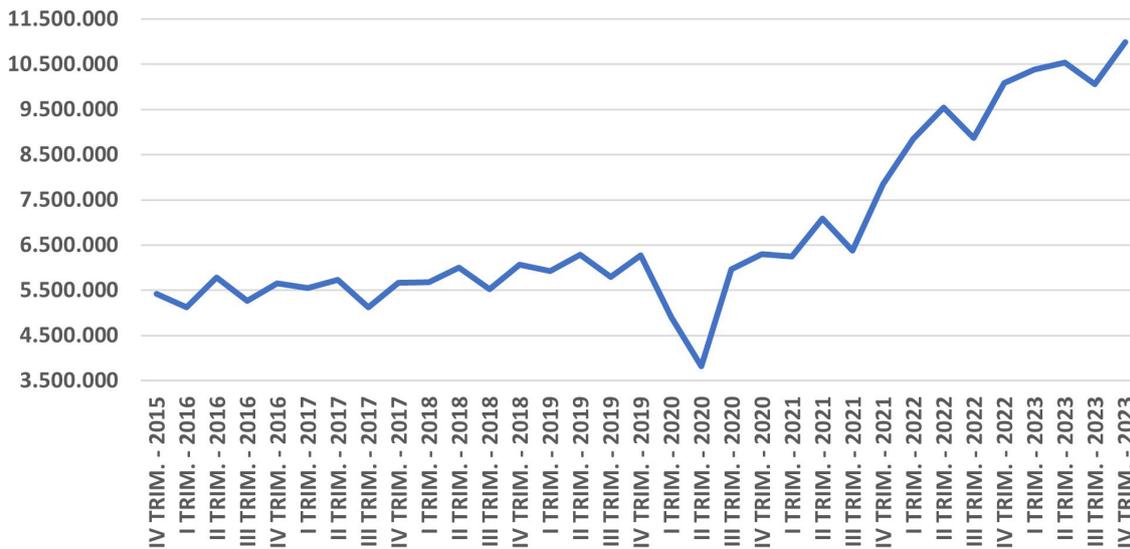


Grafico 2.2 SOMMA ORE RETRIBUITE - PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA



Fonte: elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza.



Grafico 2.3 SOMMA ORE RETRIBUITE - PROVINCIA DI LODI

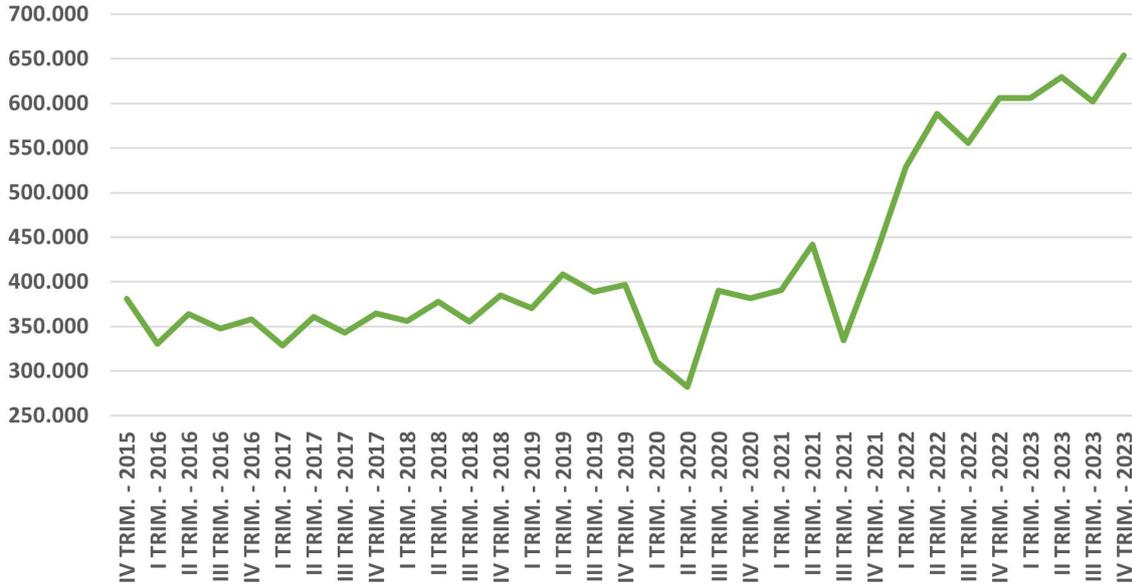
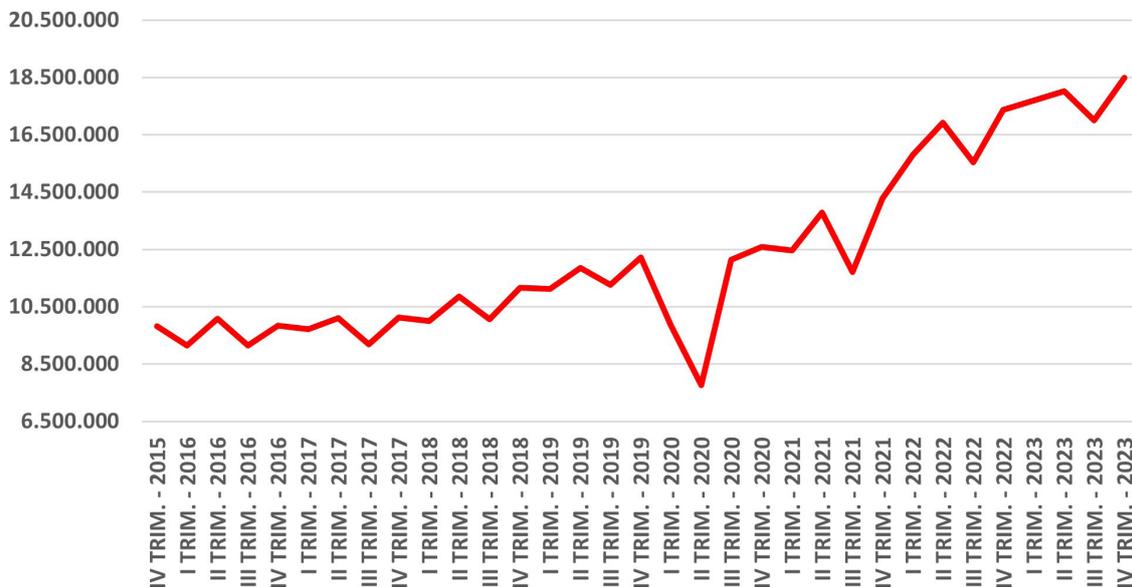


Grafico 2.4 SOMMA ORE RETRIBUITE - GLOBALE*



* Globale comprende tutte le imprese iscritte che hanno sede amministrativa non solo nelle tre province (Città Metropolitana, Provincia di Monza e Brianza e Lodi) ma anche in altre province d'Italia, che comunque hanno operato nelle tre province considerate.

Fonte: Elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza.



Tabella 2.2 NUMERO LAVORATORI - MEDIA TRIMESTRALE

	I TRIM. - 2023	II TRIM. - 2023	III TRIM. - 2023	IV TRIM. - 2023
Città Metropolitana di Milano	26.501	27.680	27.826	28.798
Provincia di Monza e Brianza	4.946	5.072	5.071	5.276
Provincia di Lodi	1.560	1.654	1.697	1.730
Globale*	46.321	48.348	48.709	50.199
Variazione percentuale su trimestre precedente				
Città Metropolitana di Milano	2,2%	4,4%	0,5%	3,5%
Provincia di Monza e Brianza	1,0%	2,6%	0,0%	4,0%
Provincia di Lodi	-2,7%	6,0%	2,6%	2,0%
Globale*	0,8%	4,4%	0,7%	3,1%
Variazione percentuale sullo stesso periodo dell'anno precedente				
Città Metropolitana di Milano	16,6%	14,0%	14,6%	11,0%
Provincia di Monza e Brianza	9,2%	5,7%	7,0%	7,7%
Provincia di Lodi	13,1%	8,7%	9,4%	7,9%
Globale*	11,5%	9,6%	10,9%	9,2%

* Globale comprende tutte le imprese iscritte che hanno sede amministrativa non solo nelle tre province (Città Metropolitana, Provincia di Monza e Brianza e Lodi) ma anche in altre province d'Italia, che comunque hanno operato nelle tre province considerate.

Fonte: elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza.



GRAFICI DATI MEDIE TRIMESTRALI

Grafico 2.5 NUMERO LAVORATORI - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

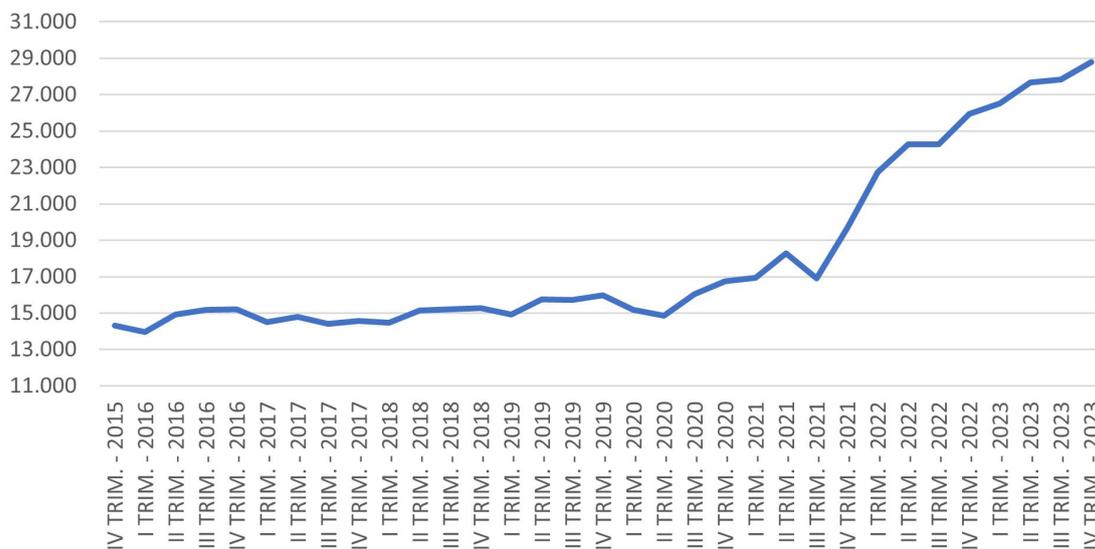
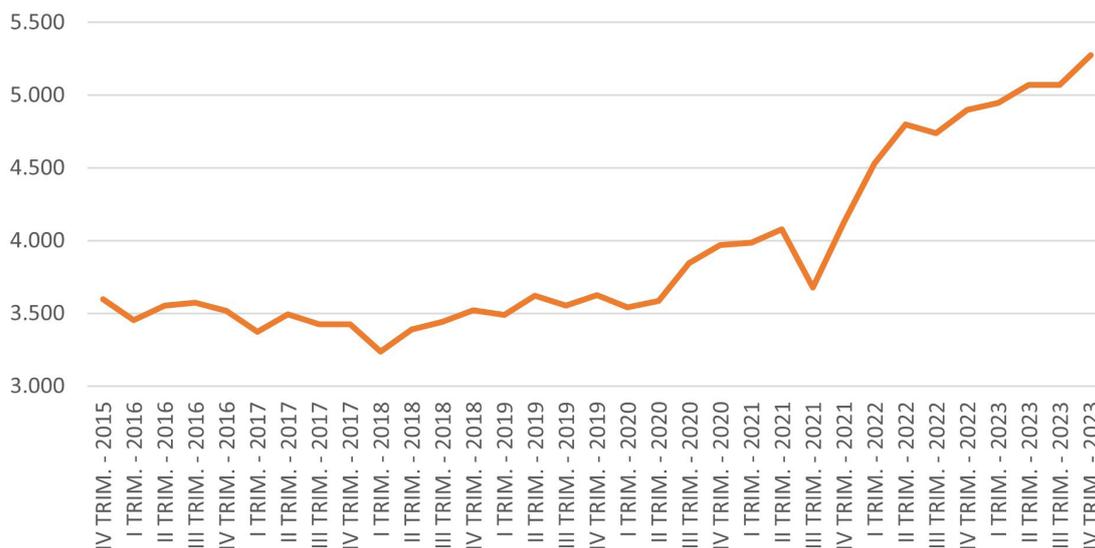


Grafico 2.6 NUMERO LAVORATORI - PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA



Fonte: elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza.



Grafico 2.7 NUMERO LAVORATORI - PROVINCIA DI LODI

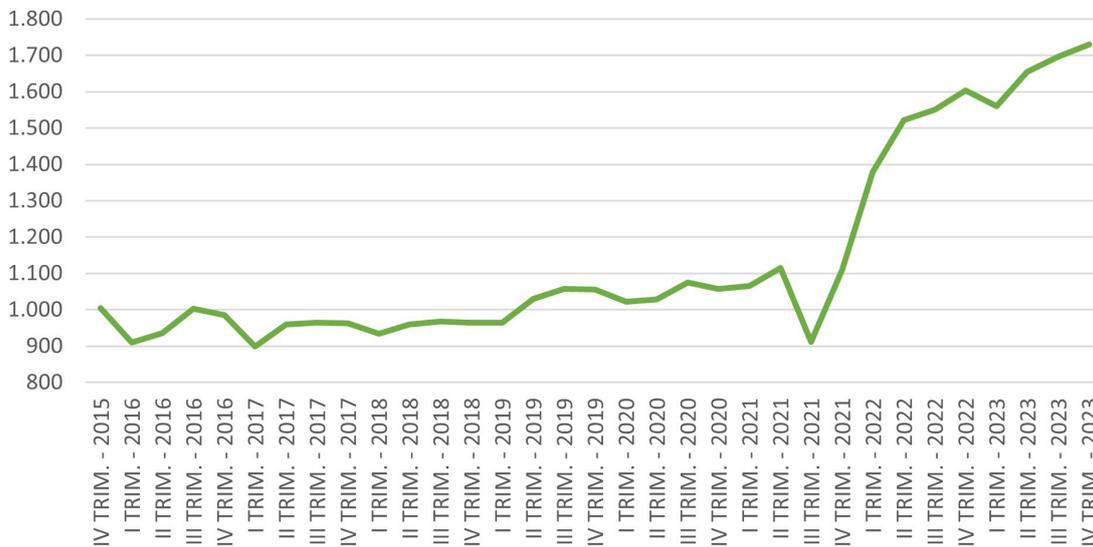
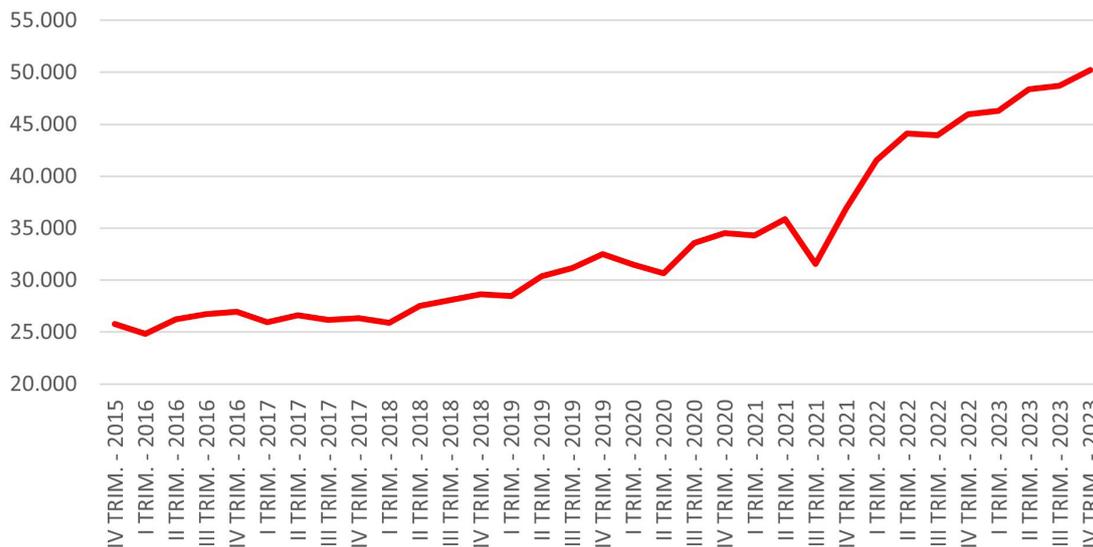


Grafico 2.8 NUMERO LAVORATORI - GLOBALE*



* Globale comprende tutte le imprese iscritte che hanno sede amministrativa non solo nelle tre province (Città Metropolitana, Provincia di Monza e Brianza e Lodi) ma anche in altre province d'Italia, che comunque hanno operato nelle tre province considerate.

Fonte: Elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza.



Tabella 2.3 SOMMA ORE RETRIBUITE - DATI ANNUALI

	Città Metropolitana di Milano	Provincia di Monza e Brianza	Provincia di Lodi	Globale*
Anno 2015	20.827.266	5.394.235	1.495.803	39.245.599
Anno 2016	21.825.398	5.371.186	1.400.659	38.202.531
Anno 2017	22.081.552	5.305.554	1.397.460	39.134.720
Anno 2018	23.263.346	5.384.513	1.474.766	42.075.165
Anno 2019	24.278.505	5.652.958	1.564.282	46.464.789
Anno 2020	20.981.441	5.132.885	1.364.660	42.357.298
Anno 2021	27.556.757	6.295.605	1.593.625	52.227.946
Anno 2022	37.352.730	7.459.919	2.279.172	65.617.203
Anno 2023	41.962.841	7.912.430	2.492.358	71.206.563
Variazione % sullo stesso periodo dell'anno precedente				
Anno 2019	4,4%	5,0%	6,1%	10,4%
Anno 2020	-13,6%	-9,2%	-12,8%	-8,8%
Anno 2021	31,3%	22,7%	16,8%	23,3%
Anno 2022	35,5%	18,5%	43,0%	25,6%
Anno 2023	12,3%	6,1%	9,4%	8,5%

GRAFICI ANNUALI - SOMMA ORE RETRIBUITE

GRAFICO 2.9 CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

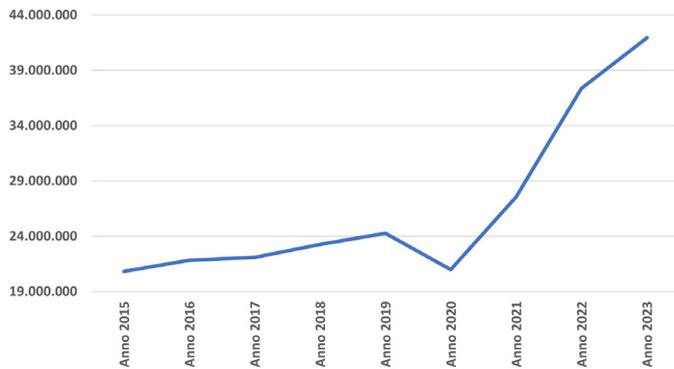


GRAFICO 2.10 PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

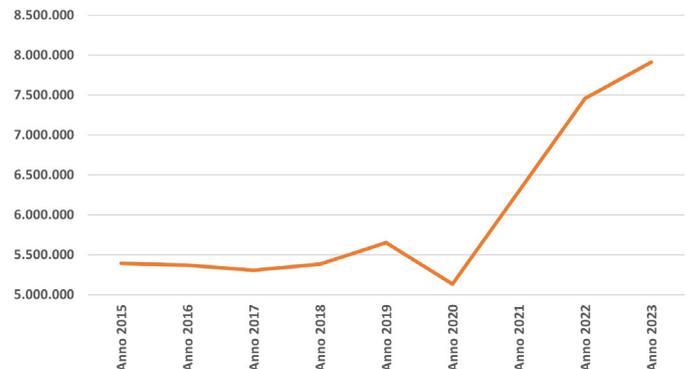


GRAFICO 2.11 PROVINCIA DI LODI

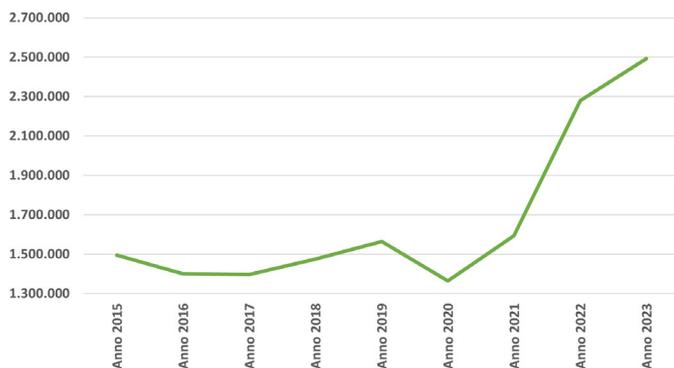
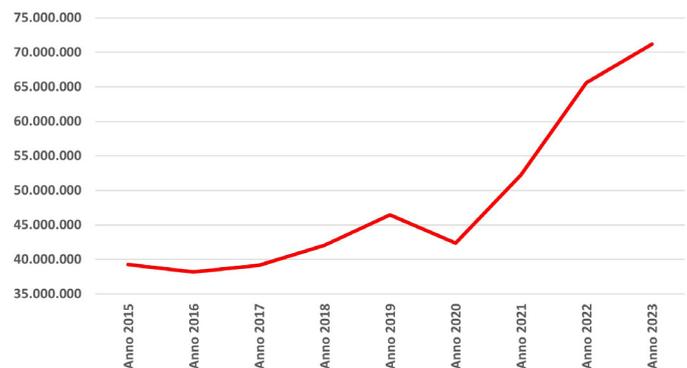


GRAFICO 2.12 GLOBALE*



* Globale comprende tutte le imprese iscritte che hanno sede amministrativa non solo nelle tre province (Città Metropolitana, Provincia di Monza e Brianza e Lodi) ma anche in altre province d'Italia, che comunque hanno operato nelle tre province considerate.

Fonte: Elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza.



Tabella 2.4 NUMERO LAVORATORI - MEDIA ANNUA

	<i>Città Metropolitana di Milano</i>	<i>Provincia di Monza e Brianza</i>	<i>Provincia di Lodi</i>	<i>Globale*</i>
Anno 2015	14.016	3.552	1.029	26.513
Anno 2016	14.817	3.524	959	26.185
Anno 2017	14.565	3.429	946	26.276
Anno 2018	15.024	3.398	957	27.537
Anno 2019	15.592	3.572	1.027	30.639
Anno 2020	15.708	3.736	1.046	32.554
Anno 2021	17.957	3.967	1.050	34.649
Anno 2022	24.305	4.742	1.514	43.897
Anno 2023	27.701	5.091	1.660	48.394
Variazione % sullo stesso periodo dell'anno precedente				
Anno 2019	3,8%	5,1%	7,3%	11,3%
Anno 2020	0,7%	4,6%	1,9%	6,3%
Anno 2021	14,3%	6,2%	0,4%	6,4%
Anno 2022	35,4%	19,5%	44,1%	26,7%
Anno 2023	14,0%	7,4%	9,7%	10,2%

GRAFICI ANNUALI – NUMERO LAVORATORI

GRAFICO 2.13 CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

GRAFICO 2.14 PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

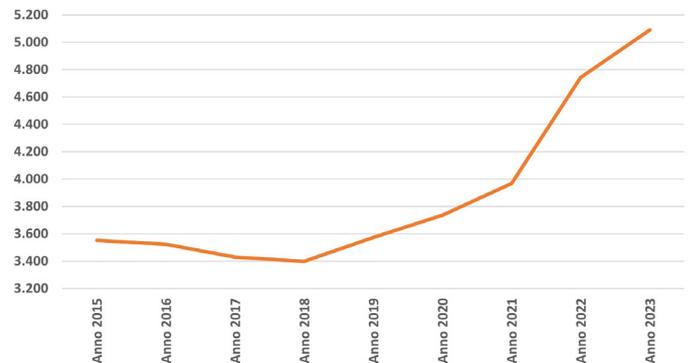
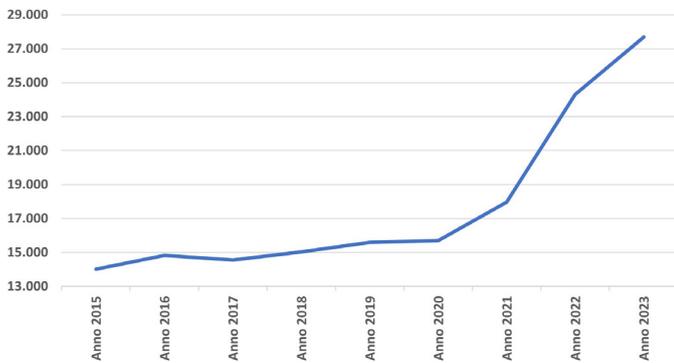
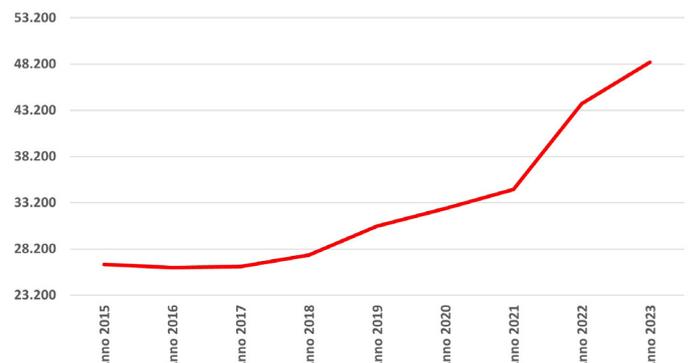
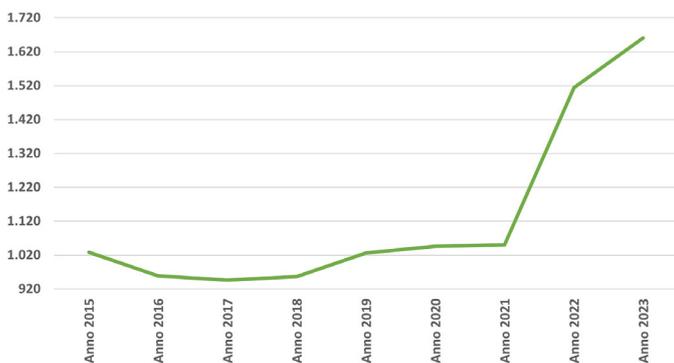


GRAFICO 2.15 PROVINCIA DI LODI

GRAFICO 2.16 GLOBALE*



* Globale comprende tutte le imprese iscritte che hanno sede amministrativa non solo nelle tre province (Città Metropolitana, Provincia di Monza e Brianza e Lodi) ma anche in altre province d'Italia, che comunque hanno operato nelle tre province considerate.

Fonte: Elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati Cassa Edile di Milano, Lodi, Monza e Brianza.



Cap. 3

SUPER ECOBONUS 110%

Continua a ritmi sostenuti la registrazione da parte dell'Enea degli investimenti ammessi a detrazione e i lavori conclusi relativi all'incentivo fiscale del Super ecobonus al 110% anche nei primi due mesi del 2024, per effetto della disposizione dell'Agenzia delle Entrate che proroga al 4 aprile dell'anno in corso il termine per la comunicazione degli interventi effettuati nel 2023.

Ammontano a 8,8 miliardi gli investimenti ammessi in detrazione registrati nei mesi di gennaio e febbraio 2024 a livello nazionale e a 1,5 miliardi quelli riferiti alla Lombardia, secondo il Rapporto di monitoraggio dell'Enea-Mase aggiornato al 29 febbraio 2024.

Si tratta di investimenti ammessi a detrazione prevalentemente attribuibili ad interventi attivati nel 2023 ma registrati dall'Enea nei primi due mesi del 2024 per effetto della citata scadenza del 4 aprile 2024.

A livello nazionale gli investimenti ammessi in detrazione hanno superato i 111,5 miliardi, come importo complessivo dall'entrata in vigore del provvedimento, di cui 40,2 miliardi registrati nel corso del 2023 e 8,8 miliardi registrati nei primi due mesi del 2024, con un incremento del 47,2% rispetto ai corrispondenti mesi del 2023.

In Lombardia gli investimenti ammessi a detrazione hanno raggiunto i 20,8 miliardi, come importo complessivo dall'entrata in vigore del provvedimento, di cui 8,4 miliardi registrati nel corso del 2023 e 1,5 miliardi registrati nei mesi

di gennaio e febbraio 2024, con un incremento del 22,4% rispetto ai primi due mesi dell'anno precedente.

La Regione Lombardia conferma il forte distacco rispetto agli importi registrati nelle altre principali Regioni (10,7 miliardi in Emilia-Romagna, 10,4 miliardi in Veneto, 9,5 miliardi nel Lazio). Di fatto gli investimenti ammessi in detrazione in Lombardia hanno raggiunto un valore più che doppio rispetto alle altre principali Regioni italiane.

Gli investimenti conclusi registrati in Lombardia ammontano a 19,7 miliardi e rappresentano il 95% del totale degli investimenti ammessi in detrazione. L'importo dei lavori conclusi nei mesi di gennaio e febbraio 2024 è stato pari a 2,3 miliardi, con un incremento notevole rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente (+72,5%). Se si considerano i lavori conclusi registrati nel corso del 2023, questi ammontano a 9 miliardi, con un incremento del +37,5% rispetto al 2022, sensibilmente più elevato rispetto a quanto registrato a livello nazionale (+25,3%).

In termini di importo, in Lombardia, si conferma la maggiore rilevanza degli investimenti in edifici condominiali (70%), seguiti dagli interventi su edifici unifamiliari (19%) e sulle unità immobiliari indipendenti (11%), considerando gli interventi dall'inizio dell'entrata in vigore del provvedimento del superbonus.

Se si considerano solo i nuovi investimenti asseverati nel mese di febbraio 2024 la quota di investimenti in edifici



condominali sale al 98,4% del totale. Scende all'1,6% la quota di nuovi investimenti asseverati per edifici unifamiliari e unità immobiliari indipendenti.

Se si considera la differenza tra gli investimenti asseverati ed i lavori conclusi alla fine di febbraio 2024, per gli edifici unifamiliari e le unità immobiliari indipendenti, l'importo dei lavori da completare ammonta a 143 milioni in Lombardia, dato che sale a 1,2 miliardi se si considera l'importo a livello nazionale. Più consistente l'importo dei lavori da completare per gli edifici condominiali: 892,5 milioni in Lombardia e 5,8 miliardi a livello nazionale.

Alla data del 4 aprile 2024 si potrà verificare quanti interventi si sono conclusi entro la scadenza del 31 dicembre 2023.

Con il DL 212 del 29 dicembre 2023 il Governo ha messo fine alla misura di incentivo fiscale al 110% (a parte mirate eccezioni) confermando che il sostegno agli interventi di riqualificazione energetica degli edifici residenziali condominiali potrà essere realizzato attraverso l'incentivo fiscale al 70% per il 2024 ed al 65% per il 2025. Con il DI approvato dal Consiglio dei Ministri il 26 marzo 2024 (ancora in bozza al momento della stesura del presente Rapporto) è stata prevista la cancellazione della possibilità della cessione del credito e dello sconto in fattura, salvo per

gli interventi già iniziati o che hanno rispettato le scadenze delle autorizzazioni previste dalla normativa precedente. Provvedimenti che sono stati adottati dal Governo per limitare gli effetti negativi sulla finanza pubblica.

Si deve osservare che i dati mostrano una crescita davvero straordinaria degli investimenti nella riqualificazione del patrimonio residenziale in questi ultimi tre anni per effetto degli incentivi fiscali adottati e si dovrà definire un equilibrio tra efficienza degli incentivi fiscali e minore impatto sulla finanza pubblica se si vogliono raggiungere gli obiettivi indicati dalla Ue per la riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare in Italia,



Tabella 3.1 INTERVENTI SUPER ECOBONUS 110%

ITALIA	FEB. 2023	MAR. 2023	APR. 2023	MAG. 2023	GIU. 2023	LUG. 2023	AGO. 2023	SET. 2023	OTT. 2023	NOV. 2023	DIC. 2023	GEN. 2024	FEB. 2024
n° asseverazioni	384.958	403.809	407.396*	411.871*	417.187*	421.995*	425.351*	430.661*	438.137*	446.878*	461.433*	471.778*	480.815*
tot. Inv. ammessi (mil)	68.523	72.751	74.613	77.057	79.949	82.997	85.002	88.171	92.427	96.760	102.682	107.049	111.558
tot. Inv. conclusi (mil)	53.184	58.053	59.994	62.300	65.093	67.855	69.602	72.501	76.627	81.391	91.051	98.006	104.455
Variazione percentuale su mese precedente													
n° asseverazioni	3,4%	4,9%	0,9%	1,1%	1,3%	1,2%	0,8%	1,2%	1,7%	2,0%	3,3%	2,2%	1,9%
tot. Inv. ammessi (mil)	5,0%	6,2%	2,6%	3,3%	3,8%	3,8%	2,4%	3,7%	4,8%	4,7%	6,1%	4,3%	4,2%
tot. Inv. conclusi (mil)	6,9%	9,2%	3,3%	3,8%	4,5%	4,2%	2,6%	4,2%	5,7%	6,2%	11,9%	7,6%	6,6%

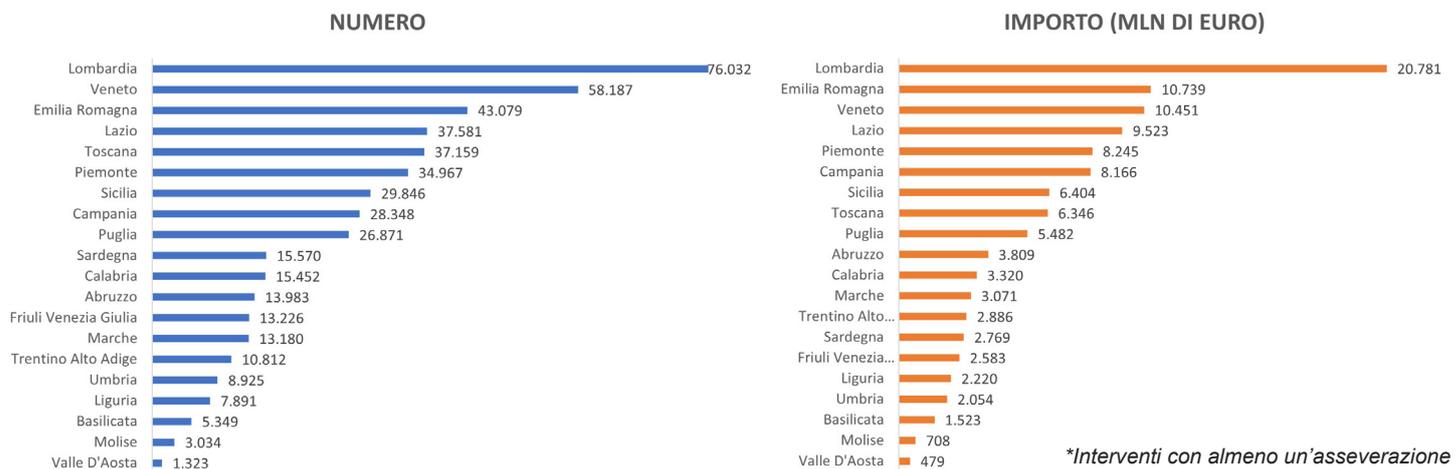
LOMBARDIA	FEB. 2023	MAR. 2023	APR. 2023	MAG. 2023	GIU. 2023	LUG. 2023	AGO. 2023	SET. 2023	OTT. 2023	NOV. 2023	DIC. 2023	GEN. 2024	FEB. 2024
n° asseverazioni	60.795	63.983	64.563*	65.295*	66.258*	67.094*	67.623*	68.454*	69.614*	70.909	73.195	74.669	76.032
tot. Inv. ammessi (mil)	12.119	12.938	13.305	13.858	14.541	15.280	15.677	16.318	17.139	18.011	19.222	19.966	20.781
tot. Inv. conclusi (mil)	9.769	10.656	11.019	11.503	12.126	12.762	13.125	13.710	14.551	15.521	17.485	18.632	19.745
Variazione percentuale su mese precedente													
n° asseverazioni	4,2%	5,2%	0,9%	1,1%	1,5%	1,3%	0,8%	1,2%	1,7%	1,9%	3,2%	2,0%	1,8%
tot. Inv. ammessi (mil)	6,4%	6,8%	2,8%	4,2%	4,9%	5,1%	2,6%	4,1%	5,0%	5,1%	6,7%	3,9%	4,1%
tot. Inv. conclusi (mil)	8,1%	9,1%	3,4%	4,4%	5,4%	5,2%	2,8%	4,5%	6,1%	6,7%	12,7%	6,6%	6,0%

Peso % LOMBARDIA vs ITALIA	FEB. 2023	MAR. 2023	APR. 2023	MAG. 2023	GIU. 2023	LUG. 2023	AGO. 2023	SET. 2023	OTT. 2023	NOV. 2023	DIC. 2023	GEN. 2024	FEB. 2024
n° asseverazioni	15,8%	15,8%	15,8%	15,9%	15,9%	15,9%	15,9%	15,9%	15,9%	15,9%	15,9%	15,8%	15,8%
tot. Inv. ammessi (mil)	17,7%	17,8%	17,8%	18,0%	18,2%	18,4%	18,4%	18,5%	18,5%	18,6%	18,7%	18,7%	18,6%
tot. Inv. conclusi (mil)	18,4%	18,4%	18,4%	18,5%	18,6%	18,8%	18,9%	18,9%	19,0%	19,1%	19,2%	19,0%	18,9%

Investimento medio in LOMBARDIA	FEB. 2023	MAR. 2023	APR. 2023	MAG. 2023	GIU. 2023	LUG. 2023	AGO. 2023	SET. 2023	OTT. 2023	NOV. 2023	DIC. 2023	GEN. 2024	FEB. 2024
Condomini	672.545 €	678.647 €	687.259 €	703.558 €	719.870 €	737.670 €	743.191 €	750.946 €	751.821 €	750.162 €	729.257 €	716.607 €	712.159 €
Edifici unifamiliari	115.529 €	120.557 €	120.685 €	120.751 €	120.812 €	120.857 €	120.864 €	120.900 €	120.947 €	120.892 €	120.896 €	120.901 €	120.912 €
U.I. indipendenti	103.719 €	105.911 €	105.912 €	105.931 €	105.944 €	105.951 €	105.944 €	105.933 €	105.913 €	105.910 €	105.894 €	105.871 €	105.886 €

* N° edifici

Grafico 3.1 INTERVENTI PER REGIONE*



*Interventi con almeno un'asseverazione protocollata entro il 29 febbraio 2024

Fonte: elaborazione Centro Studi Assimpredil Ance su dati ENEA – MASE



Tabella 3.2 INVESTIMENTI AMMESSI (milioni di euro)

LOMBARDIA	FEB. 2023	MAR. 2023	APR. 2023	MAG. 2023	GIU. 2023	LUG. 2023	AGO. 2023	SET. 2023	OTT. 2023	NOV. 2023	DIC. 2023	GEN. 2024	FEB. 2024
Totale investimenti ammessi cumulati	12.119	12.938	13.305	13.858	14.541	15.280	15.677	16.318	17.139	18.011	19.222	19.966	20.781
dato mensile	724	819	367	553	683	739	396	642	821	872	1.211	744	815

Grafico 3.2

**INVESTIMENTI AMMESSI
Regione Lombardia**

(Milioni di euro)
dato mensile

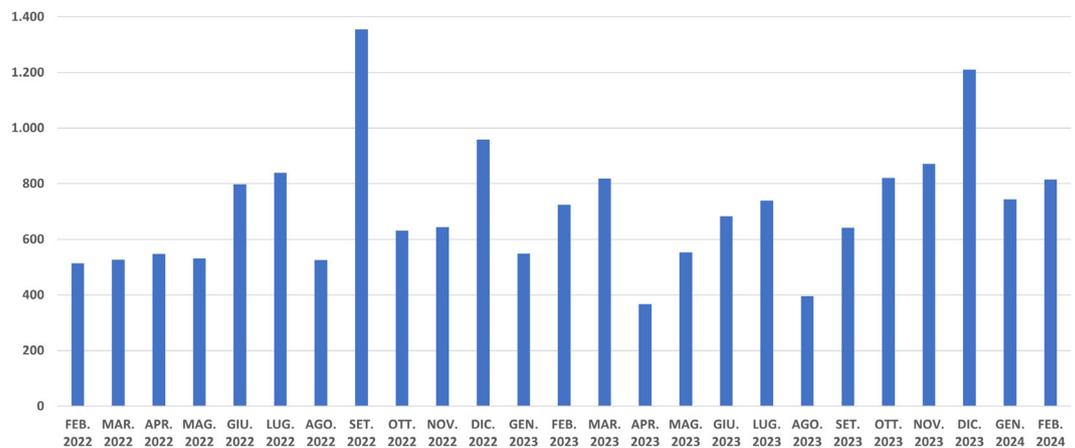


Tabella 3.3 NUOVI INVESTIMENTI AMMESSI (Milioni di euro)

	Anno 2022	Anno 2023	Variazione percentuale
ITALIA	46.289	40.188	-13,2%
LOMBARDIA	8.223	8.376	1,9%

	gen. - feb. 2023	gen. - feb. 2024	Variazione percentuale
ITALIA	6.029	8.876	47,2%
LOMBARDIA	1.273	1.559	22,5%

Fonte: elaborazione Centro Studi Assimpredil Ance su dati ENEA – MASE



Tabella 3.4 INVESTIMENTI CONCLUSI (milioni di euro)

LOMBARDIA	GEN. 2023	FEB. 2023	MAR. 2023	APR. 2023	MAG. 2023	GIU. 2023	LUG. 2023	AGO. 2023	SET. 2023	OTT. 2023	NOV. 2023	DIC. 2023	GEN. 2024	FEB. 2024
Totale investimenti conclusi	9.033	9.769	10.656	11.019	11.503	12.126	12.762	13.125	13.710	14.551	15.521	17.485	18.632	19.745
dato mensile	573	736	887	363	484	623	636	363	584	841	970	1.964	1.147	1.113

Grafico 3.3
INVESTIMENTI CONCLUSI
Regione Lombardia
(Milioni di euro)
dato mensile

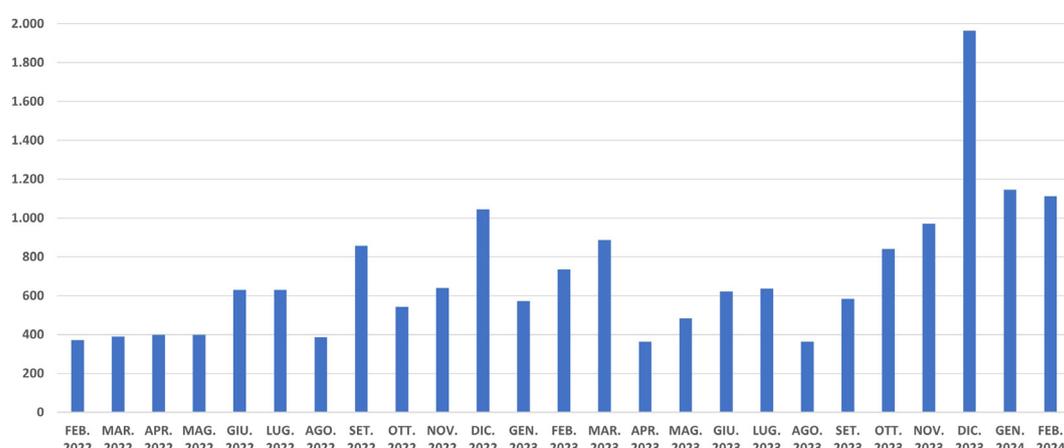


Tabella 3.5 INVESTIMENTI CONCLUSI (Milioni di euro)

	Anno 2022	Anno 2023	Variazione percentuale
ITALIA	35.449	44.420	25,3%
LOMBARDIA	6.564	9.025	37,5%

	gen. - feb. 2023	gen. - feb. 2024	Variazione percentuale
ITALIA	6.553	13.405	104,6%
LOMBARDIA	1.309	2.259	72,7%

Fonte: elaborazione Centro Studi Assimpredil Ance su dati ENEA – MASE



Tabella 3.6 AGGIORNAMENTO AL 29 FEBBRAIO 2024

		LOMBARDIA	Comp. %	ITALIA	Comp. %
N° asseverazioni	Edifici condominiali	20.658	27%	121.766	25%
	Edifici unifamiliari	34.073	45%	242.377	50%
	U. imm. Indipendenti	21.299	28%	116.664	24%
	totale	76.030	100%	480.807	100%
Investimenti ammessi (mil)	Edifici condominiali	14.607	70%	72.640	65%
	Edifici unifamiliari	3.964	19%	27.666	25%
	U. imm. Indipendenti	2.209	11%	11.250	10%
	totale	20.780	100%	111.557	100%
Investimenti conclusi (mil)	Edifici condominiali	13.715	69%	66.804	64%
	Edifici unifamiliari	3.864	20%	26.723	26%
	U. imm. Indipendenti	2.166	11%	10.927	10%
	totale	19.744	100%	104.454	100%

Fonte: elaborazione Centro Studi Assimpredil Ance su dati ENEA – MASE

Grafico 3.4

INVESTIMENTI AMMESSI COMPLESSIVI
Regione Lombardia (Milioni di euro)
29/02/2024

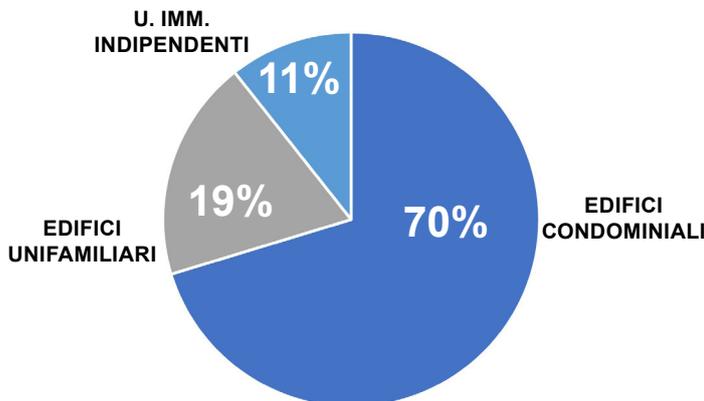
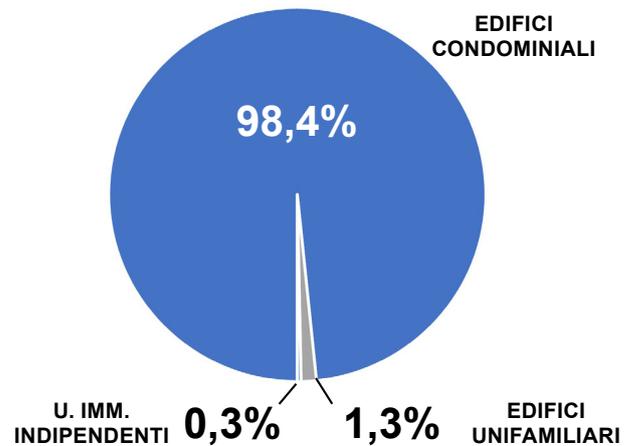


Grafico 3.5

NUOVI INVESTIMENTI AMMESSI
Regione Lombardia (Milioni di euro)
Febbraio 2024



Fonte: elaborazione Centro Studi Assimpredil Ance su dati ENEA – MASE



MERCATO IMMOBILIARE RESIDENZIALE

Volumi di compravendita di abitazioni

Seppur in un quadro generale di tendenza alla flessione, i volumi di compravendite di abitazioni rilevati dall'Agenzia delle Entrate-OMI per i comuni capoluoghi e i comuni delle Province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, nel quarto trimestre 2023, hanno registrato un significativo recupero rispetto al trimestre precedente ed una limitata flessione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Una dinamica che si registra in parte anche a livello nazionale.

Se si considerano le principali otto grandi città, il volume di compravendite di abitazioni rilevate nel Comune di Milano registra, nel quarto trimestre 2023, un recupero del +31,9% rispetto al trimestre precedente e una variazione negativa rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (-2,3%) tra le più limitate tra le grandi città (media -5,7%).

I dati provvisori indicano comunque una flessione del numero di compravendite per l'intero 2023 rispetto agli anni precedenti, dopo una crescita molto intensa dei volumi di transazioni nel 2021 e 2022, che hanno raggiunto nel secondo trimestre del 2022 il livello più elevato negli ultimi 11 anni.

La crescita dei tassi di interesse sui mutui ha ridotto la capacità di accedere al credito da parte delle famiglie, inducendole a rinviare le proprie scelte di investimento, riducendo la domanda di abitazioni.

Il Sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia, condotta da Banca d'Italia presso gli agenti immobiliari nel quarto trimestre 2023, sottolinea che le difficoltà di ottenere un mutuo per l'acquisto di un'abitazione da parte degli acquirenti è la causa prevalente di cessazione dell'incarico a vendere per circa un terzo degli operatori e la percentuale di acquisti finanziati con mutuo si è attestata su valori bassi nel confronto storico. Tuttavia, secondo gli operatori vi sono segnali che l'evoluzione del mercato immobiliare nei primi tre mesi del 2024 sarebbe meno sfavorevole, in relazione sia al proprio mercato sia a quello nazionale.

Secondo il sondaggio di Banca d'Italia la valutazione di stabilità dei prezzi delle abitazioni rimane la quota maggioritaria nelle valutazioni delle agenzie immobiliari (65%) e i tempi di vendita e lo sconto medio rispetto alle richieste iniziali sono rimaste stazionarie su livelli contenuti.

Analizzando nel dettaglio i dati registrati nel quarto trimestre 2023 le compravendite di abitazioni nel **Comune di Milano**

sono state 7020, con un aumento, come detto, del +31,9% rispetto al trimestre precedente, e registrano una flessione del -2,3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Un dato quest'ultimo inferiore alla media della flessione registrata su base annua dei volumi di compravendite di abitazioni nei principali otto comuni metropolitani (-5,7%).

Complessivamente nel 2023 i volumi di compravendite di abitazioni nel Comune di Milano si sono ridotti del 13,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Stessa dinamica anche per la **Città Metropolitana di Milano**, che in questo caso comprende anche i dati relativi al Comune di Monza e la relativa Provincia, al netto del Comune di Milano. Le compravendite di abitazioni sono state 11.984, con un aumento del +31,9% rispetto al secondo trimestre 2023 e con una flessione del -1,9% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Se si considera il confronto tra il 2023 e 2022, la contrazione delle transazioni registra un -8,8%.

Diversa la dinamica dei dati per il **Comune di Lodi**. I volumi di compravendite nel quarto trimestre 2023 aumentano in modo sostenuto sia rispetto al trimestre precedente (+34,8%) sia su base annua (+19,2%). Complessivamente nel 2023 le compravendite di abitazioni si incrementano del +2,1% rispetto al 2022, che aveva registrato una flessione.

Dinamica positiva anche nei comuni della **Provincia di Lodi**, che con 709 compravendite di abitazioni rilevate nel quarto trimestre 2023, registrano un aumento sostenuto rispetto al trimestre precedente (+43,7%) e un incremento del +3% su base annua.

Complessivamente nel 2023 i volumi di compravendita di abitazioni subiscono comunque una flessione del 8,5% rispetto all'anno precedente.

La propensione ad investire in abitazioni rimane sostenuta, come dimostrano la tenuta o l'aumento dei prezzi delle abitazioni in particolare nei territori analizzati dal Rapporto e le prime riduzioni dei tassi di interesse sui mutui che si registrano sul mercato, unite alle aspettative di una riduzione dei tassi di interesse ufficiali da parte della BCE nei prossimi mesi, inducono a prevedere una progressiva ripresa del mercato immobiliare nel corso del 2024.



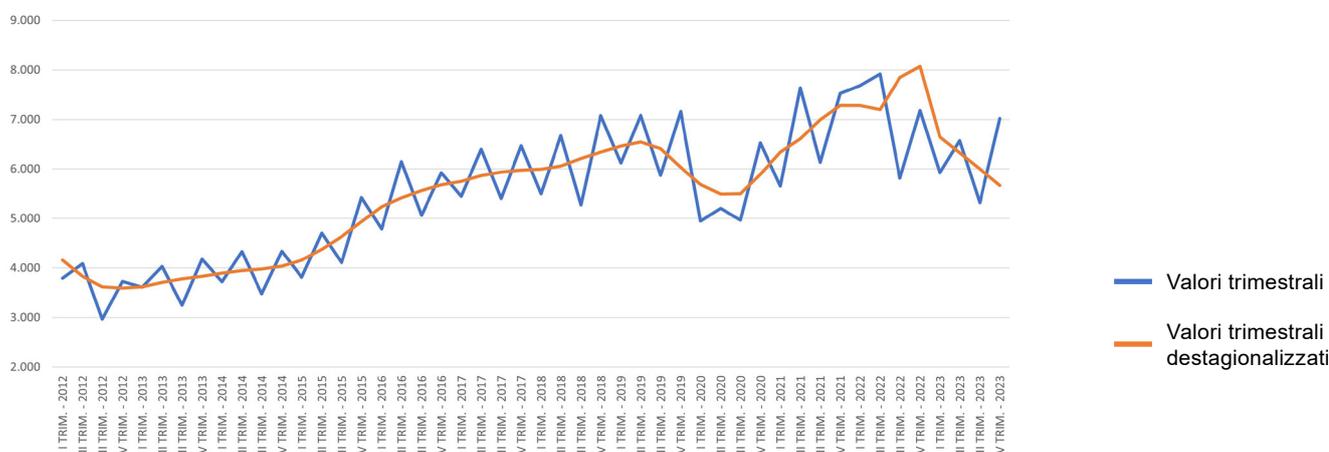
Tabella 4.1 VOLUMI DI COMPRAVENDITA - VALORI TRIMESTRALI

ZONA	IV TRIM. 2022	I TRIM. 2023	II TRIM. 2023	III TRIM. 2023	IV TRIM. 2023 (**)
Comune di Milano	7.183	5.920	6.568	5.323	7.020
Città Metropolitana di Milano e Provincia di Monza e Brianza (*)	12.210	9.719	11.213	9.088	11.984
Comune di Lodi	173	185	210	153	206
Provincia di Lodi	767	599	701	550	790
Variazione congiunturale	Var. % IV TRIM. 2022 su III TRIM. 2022	Var. % I TRIM. 2023 su IV TRIM. 2022	Var. % II TRIM. 2023 su I TRIM. 2023	Var. % III TRIM. 2023 su II TRIM. 2023	Var. % IV TRIM. 2023 su III TRIM. 2023
Comune di Milano	23,5%	-17,6%	10,9%	-19,0%	31,9%
Città Metropolitana di Milano e Provincia di Monza e Brianza (*)	17,7%	-20,4%	15,4%	-18,9%	31,9%
Comune di Lodi	17,7%	6,9%	13,8%	-27,2%	34,6%
Provincia di Lodi	22,0%	-21,8%	17,0%	-21,6%	43,7%
Variazione tendenziale	Var. % IV TRIM. 2022 su IV TRIM. 2021	Var. % I TRIM. 2023 su I TRIM. 2022	Var. % II TRIM. 2023 su II TRIM. 2022	Var. % III TRIM. 2023 su III TRIM. 2022	Var. % IV TRIM. 2023 su IV TRIM. 2022
Comune di Milano	-4,6%	-23,0%	-17,2%	-8,5%	-2,3%
Città Metropolitana di Milano e Provincia di Monza e Brianza (*)	-0,1%	-10,6%	-11,2%	-12,4%	-1,9%
Comune di Lodi	-37,7%	-9,7%	-2,4%	4,2%	19,2%
Provincia di Lodi	3,7%	-15,1%	-11,3%	-12,6%	3,0%

(*) Il dato trimestrale pubblicato dall'OMI – Agenzia delle Entrate include la Città Metropolitana di Milano, escluso il Comune di Milano, e tutti i comuni della Provincia di Monza e Brianza incluso il Comune di Monza

(**) Dati provvisori

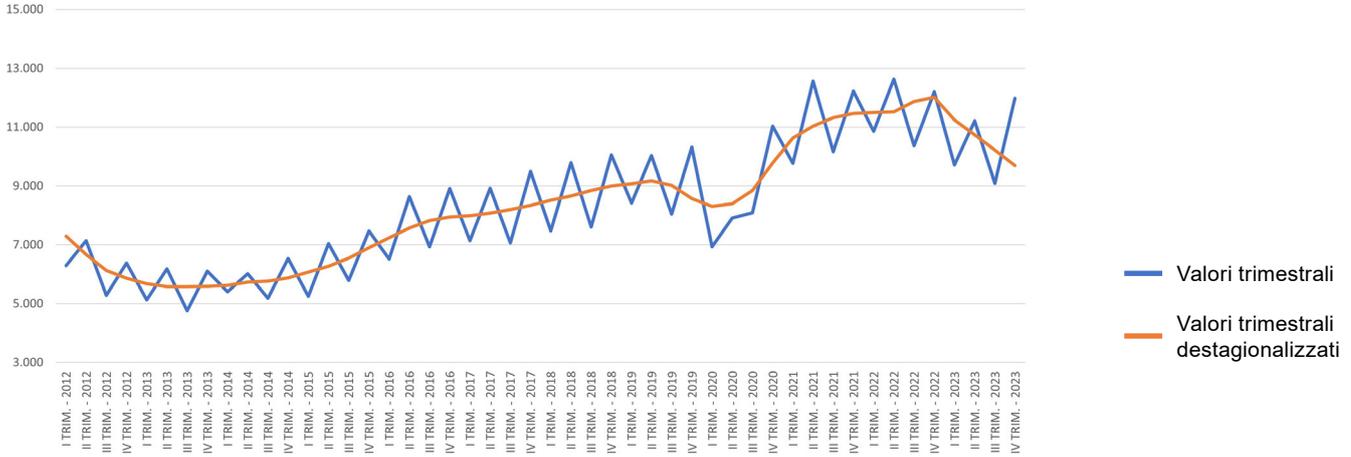
Grafico 4.1 COMUNE DI MILANO



Fonte: elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati OMI - Agenzia delle Entrate



Grafico 4.2 CITTA' METROPOLITANA DI MILANO E PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA (*)



(*) Il dato trimestrale pubblicato dall'OMI – Agenzia delle Entrate include la Città Metropolitana di Milano, escluso il Comune di Milano, e tutti i comuni della Provincia di Monza e Brianza incluso il Comune di Monza.

Grafico 4.3 COMUNE DI LODI



Grafico 4.4 PROVINCIA DI LODI



Fonte: elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati OMI - Agenzia delle Entrate



Tabella 4.2 VOLUMI DI COMPRAVENDITA - VALORI TRIMESTRALI
Le grandi città

GRANDI CITTÀ	IV TRIM. 2022	I TRIM. 2023	II TRIM. 2023	III TRIM. 2023	IV TRIM. 2023	VAR.% III TRIM. 2023 SU III TRIM. 2022	VAR.% IV TRIM. 2023 SU IV TRIM. 2022
ROMA	10.311	8.278	9.144	7.739	9.181	-13,0%	-11,0%
MILANO	7.183	5.921	6.568	5.323	7.020	-8,5%	-2,3%
TORINO	4.352	3.554	3.965	3.149	4.214	-10,3%	-3,2%
NAPOLI	2.210	1.954	2.173	1.685	2.150	-2,0%	-2,7%
GENOVA	2.330	2.034	2.248	1.910	2.276	-8,1%	-2,3%
PALERMO	1.778	1.598	1.714	1.380	1.749	-10,1%	-1,6%
BOLOGNA	1.650	1.264	1.542	1.338	1.556	-9,6%	-5,7%
FIRENZE	1.432	1.208	1.333	991	1.318	-17,9%	-8,0%
TOTALE	31.245	25.811	28.687	23.515	29.463	-10,4%	-5,7%

(*) Il dato pubblicato dall'OMI – Agenzia delle Entrate include la Città Metropolitana di Milano, escluso il Comune di Milano, e tutti i comuni della Provincia di Monza e Brianza incluso il Comune di Monza.

(**) Dati provvisori

Tabella 4.3 VOLUMI DI COMPRAVENDITA - VALORI ANNUALI PROVVISORI

ZONA	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023 (**)
Comune di Milano	26.232	21.650	26.949	28.595	24.831
Città Metropolitana di Milano (*)	36.818	33.955	44.725	46.052	42.003
Comune di Lodi	698	643	834	738	753
Provincia di Lodi	2.087	2.060	2.723	2.885	2.639
Variazione % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente					
Comune di Milano	7,0%	-17,5%	24,5%	6,1%	-13,2%
Città Metropolitana di Milano (*)	5,5%	-7,8%	31,7%	3,0%	-8,8%
Comune di Lodi	4,8%	-7,9%	29,6%	-11,5%	2,1%
Provincia di Lodi	0,9%	-1,3%	32,2%	5,9%	-8,5%

(*) Il dato pubblicato dall'OMI – Agenzia delle Entrate include la Città Metropolitana di Milano, escluso il Comune di Milano, e tutti i comuni della Provincia di Monza e Brianza incluso il Comune di Monza.

(**) Dati provvisori



Tabella 4.4 VOLUMI DI COMPRAVENDITA - VALORI ANNUALI

ZONA	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Comune di Milano	19.155	14.575	15.068	15.866	18.042	21.922	23.720	24.526	26.232	21.650	26.923	28.595
Comune di Monza	1.407	1.125	1.005	1.112	1.332	1.545	1.606	1.721	1.946	1.754	2.197	2.164
Comune di Lodi	495	404	346	376	501	554	645	666	698	643	833	738
Variazione % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente												
Comune di Milano		-23,9%	3,4%	5,3%	13,7%	21,5%	8,2%	3,4%	7,0%	-17,5%	24,4%	6,2%
Comune di Monza		-20,0%	-10,7%	10,6%	19,8%	16,0%	3,9%	7,2%	13,0%	-9,9%	25,3%	-1,5%
Comune di Lodi		-18,4%	-14,4%	8,9%	33,0%	10,6%	16,4%	3,3%	4,8%	-7,9%	29,5%	-11,4%
Città Metropolitana di Milano	22.886	16.931	15.373	15.754	17.260	21.162	22.217	24.048	24.996	23.238	30.309	31.481
Provincia di Monza e Brianza	9.138	7.054	5.811	6.281	6.955	8.288	8.788	9.138	9.877	8.963	12.196	12.406
Provincia di Lodi	2.138	1.419	1.271	1.309	1.411	1.672	1.870	2.069	2.087	2.060	2.723	2.885
Variazione % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente												
Città Metropolitana di Milano		-26,0%	-9,2%	2,5%	9,6%	22,6%	5,0%	8,2%	3,9%	-7,0%	30,4%	3,9%
Provincia di Monza e Brianza		-22,8%	-17,6%	8,1%	10,7%	19,2%	6,0%	4,0%	8,1%	-9,3%	36,1%	1,7%
Provincia di Lodi		-33,6%	-10,4%	3,0%	7,8%	18,5%	11,8%	10,6%	0,9%	-1,3%	32,2%	6,0%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati OMI - Agenzia delle Entrate



Grafico 4.5 COMUNE DI MILANO

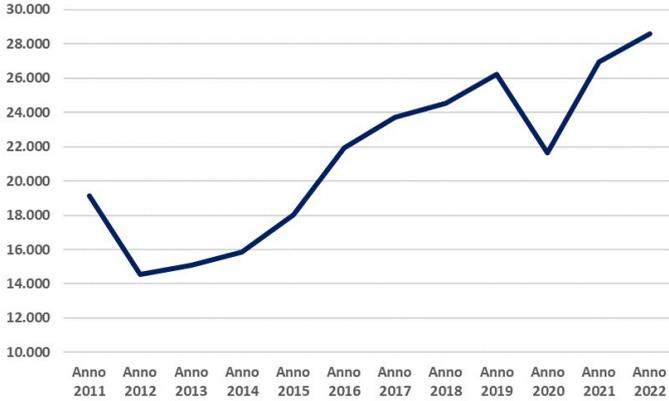


Grafico 4.6 CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

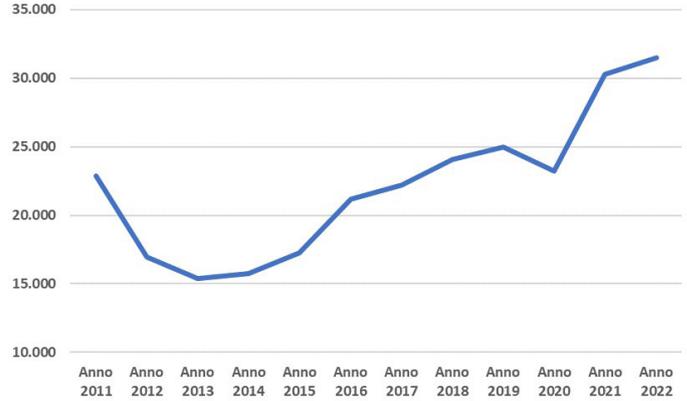


Grafico 4.7 COMUNE DI MONZA

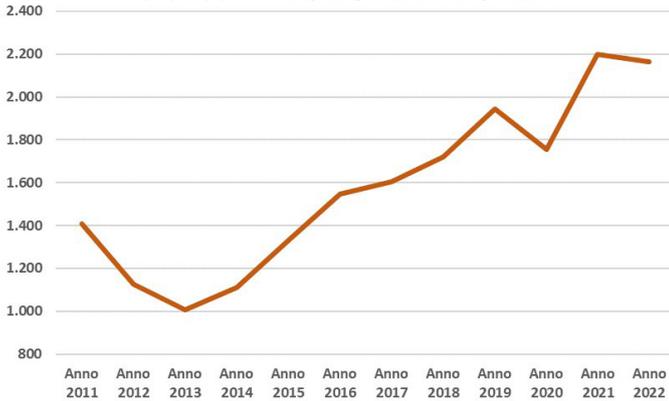


Grafico 4.8 PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

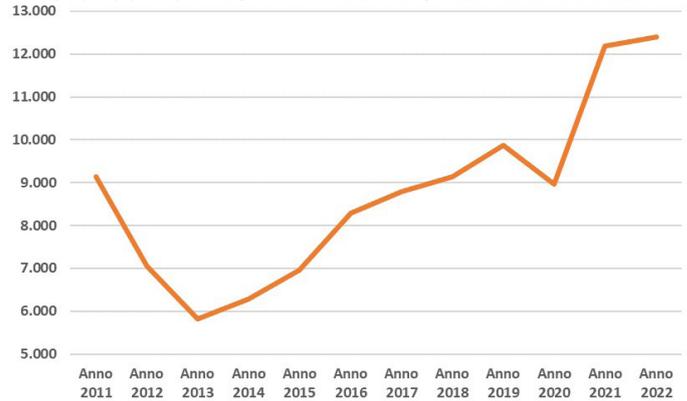
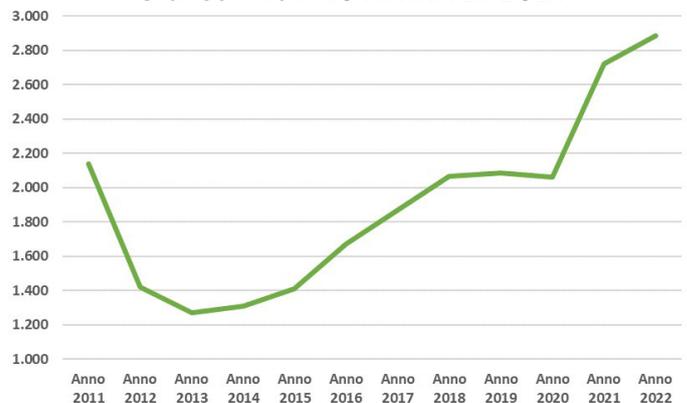


Grafico 4.9 COMUNE DI LODI



Grafico 4.10 PROVINCIA DI LODI





Prezzi di acquisto delle abitazioni

In tutte le economie di mercato il prezzo di un bene è il punto di incontro tra domanda e offerta. Più aumenta la domanda, a parità di offerta, più i prezzi salgono.

Nel mercato immobiliare i numeri indice dei prezzi di acquisto delle abitazioni registrati dall'Istat sono un indicatore sintetico delle tendenze del mercato.

I dati sono registrati a livello nazionale, per area territoriale e per grandi comuni e sono aggiornati al quarto trimestre 2023.

La pressione della domanda sul mercato immobiliare, ormai in atto da alcuni anni, ha fatto crescere il livello dei prezzi delle abitazioni.

L'indice dei prezzi delle abitazioni (IPAB) a livello nazionale nel quarto trimestre 2023 registra una variazione tendenziale del +1,8%, sintesi di un forte aumento dei prezzi delle nuove abitazioni (+8,9%) ed una tenuta dei prezzi delle abitazioni esistenti (+0,3%).

L'indice dei prezzi medi per l'intero 2023, in rallentamento rispetto all'anno precedente, registra un aumento del +1,3%. L'incremento più marcato si registra per le abitazioni nuove (+5,6%) mentre per le abitazioni esistenti la crescita si assesta al +0,4%.

Nella media 2023, i prezzi delle abitazioni risultano in aumento in tutte le ripartizioni geografiche. La crescita è più sostenuta nelle ripartizioni del Nord. In particolare, nel Nord-ovest i prezzi delle abitazioni aumentano del +1,9%. I prezzi delle abitazioni nuove aumentano in maniera marcata, accelerando rispetto a quanto registrato nel 2022 (+8,4% da 5,6%) mentre quelli delle abitazioni esistenti decelerano fortemente (+0,5% da +4,1%).

Nel Comune di Milano, nel quarto trimestre 2023, continua la crescita su base annua dei prezzi di abitazione piuttosto marcata, anche se in lieve diminuzione rispetto al trimestre precedente (+4,1% da 4,4%), trascinata soprattutto dalle abitazioni esistenti. I prezzi delle abitazioni di queste ultime crescono su base annua del +4,5%, mentre i prezzi delle abitazioni nuove del +2,5%.

Se si considera l'aumento medio annuo per l'intero 2023,

questo è stato pari a +5,4% e Milano registra per l'ottavo anno consecutivo un incremento dei prezzi delle abitazioni, seppur in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Questa dinamica è attribuibile sia all'aumento dei prezzi delle abitazioni esistenti (+6,3% da +7,5%) sia, in particolare, a quelli delle abitazioni nuove che registrano una crescita marcata (+10,6% da 2,8%).

Continua quindi nel Comune di Milano la dinamica di crescita dei prezzi che non si è mai interrotta dal 2015, mostrando un aumento molto più rilevante rispetto ai grandi Comuni di Roma e Torino, monitorati dall'Istat, che nello stesso periodo registrano variazioni molto più limitate.

Si deve osservare che la crescita significativa dal 2015, ed in forte accelerazione dal 2019, dei prezzi delle abitazioni esistenti può essere spiegata con la richiesta di acquisto di abitazioni che, in assenza di offerta di nuovo adeguata, si rivolge all'usato, con una dinamica molto diversa da altre aree metropolitane, a dimostrazione della forte attrattività dei territori considerati in questo Rapporto.

Nell'ultimo rapporto di marzo 2024 l'Istat mette a confronto degli indici dei prezzi delle abitazioni dal 2010 al 2023 per i grandi comuni di Torino, Roma e Milano.

Per Torino la variazione dell'indice dei prezzi delle abitazioni, nel periodo considerato, risulta negativa, soprattutto per effetto del calo dei prezzi delle abitazioni esistenti. A Roma la variazione risulta negativa sia per le abitazioni esistenti e nuove.

A Milano, nel periodo considerato, si registra un forte incremento dei prezzi delle abitazioni (+23,6%), sia per la componente abitazioni nuove (+24,6%) sia per la componente abitazioni esistenti (+23,4%).

L'effetto sui prezzi deriva, come detto, da una forte domanda di abitazioni e vi è, pertanto, la necessità di aumentare l'offerta di abitazioni in grado di soddisfare le nuove esigenze della società che sono fortemente mutate per struttura della popolazione, stili di vita, nuovi modelli di approccio del vivere contemporaneo e livelli di reddito.



Grafico 4.11 INDICE DEI PREZZI TRIMESTRALI DELLE ABITAZIONI DEL COMUNE DI MILANO (IPAB)
(base I trimestre 2015 =100)

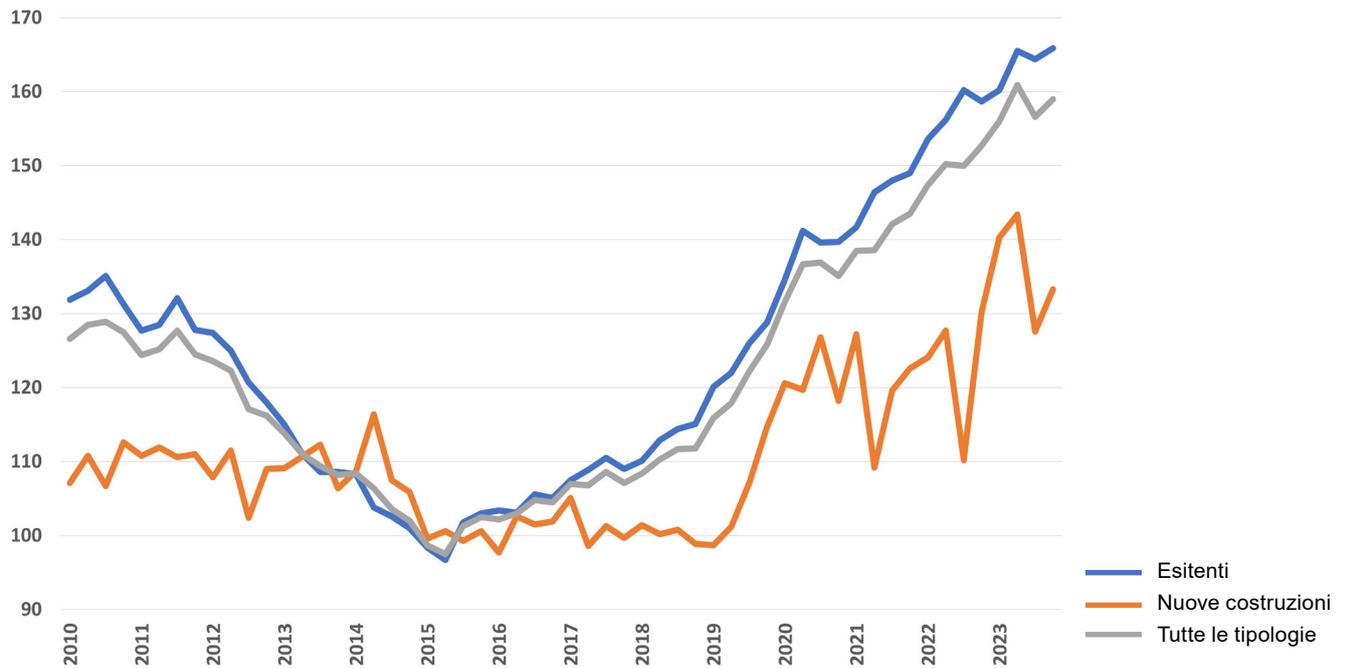


Tabella 4.5 INDICE DEI PREZZI TRIMESTRALI IPAB
Comune di Milano

	I TRIM. 2023	II TRIM. 2023	III TRIM. 2023	IV TRIM. 2023
Esistenti	160,2	158,7	160,2	165,5
Nuove costruzioni	110,2	130,2	140,3	143,4
Tutte le tipologie	150,0	152,7	156	160,9
Variazione congiunturale	Var. % I TRIM. 2023 su IV TRIM. 2022	Var. % II TRIM. 2023 su I TRIM. 2023	Var. % III TRIM. 2023 su II TRIM. 2023	Var. % IV TRIM. 2023 su III TRIM. 2023
Esistenti	0,9%	3,3%	-0,7%	0,9%
Nuove costruzioni	7,8%	2,2%	-11,0%	4,5%
Tutte le tipologie	2,2%	3,1%	-2,7%	1,5%
Variazione tendenziale	Var. % I TRIM. 2023 su I TRIM. 2022	Var. % II TRIM. 2023 su II TRIM. 2022	Var. % III TRIM. 2023 su III TRIM. 2022	Var. % IV TRIM. 2023 su IV TRIM. 2022
Esistenti	4,3%	6,0%	2,6%	4,5%
Nuove costruzioni	13,1%	12,3%	15,8%	2,4%
Tutte le tipologie	5,8%	7,1%	4,4%	4,1%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati ISTAT


Tabella 4.6 INDICE DEI PREZZI ANNUALI IPAB
 Comune di Milano (*)

PERIODO	TOTALE		ABITAZIONI NUOVE		ABITAZIONI ESISTENTI	
	Indici	Variazioni tendenziali	Indici	Variazioni tendenziali	Indici	Variazioni tendenziali
Anno 2017	107,4	+3,6	101,2	+0,2	109,0	+4,5
Anno 2018	110,6	+3,0	100,3	-0,8	113,1	+3,8
Anno 2019	120,5	+9,0	105,4	+5,1	124,2	+9,8
Anno 2020	135,1	+12,1	121,4	+15,1	138,8	+11,7
Anno 2021	140,7	+4,1	119,7	-1,4	146,3	+5,4
Anno 2022	150,1	+6,7	123,1	+2,8	157,2	+7,5
Anno 2023	158,1	+5,4	136,2	+10,6	164,0	+4,3

(*) Il dato medio per l'anno 2023 è provvisorio

Fonte: elaborazioni ISTAT

Tabella 4.7 INDICI DEI PREZZI DELLE ABITAZIONI NUOVE ED ESISTENTI PER ALCUNI GRANDI COMUNI
 Variazioni percentuali rispetto al 2010 (2023/2010) (*)

RIPARTIZIONE	TOTALE	ABITAZIONI NUOVE	ABITAZIONI ESISTENTI
Torino	-13,3	21,8	-18,1
Milano	+23,6	+24,6	+23,4
Roma	-22,4	-5,6	-25,2
ITALIA	-8,3	20,6	-16,8

(*) Il dato relativo all'anno 2023 è provvisorio

Fonte: elaborazioni ISTAT



Grafico 4.12 INDICE DEI PREZZI DELLE ABITAZIONI - NUOVE

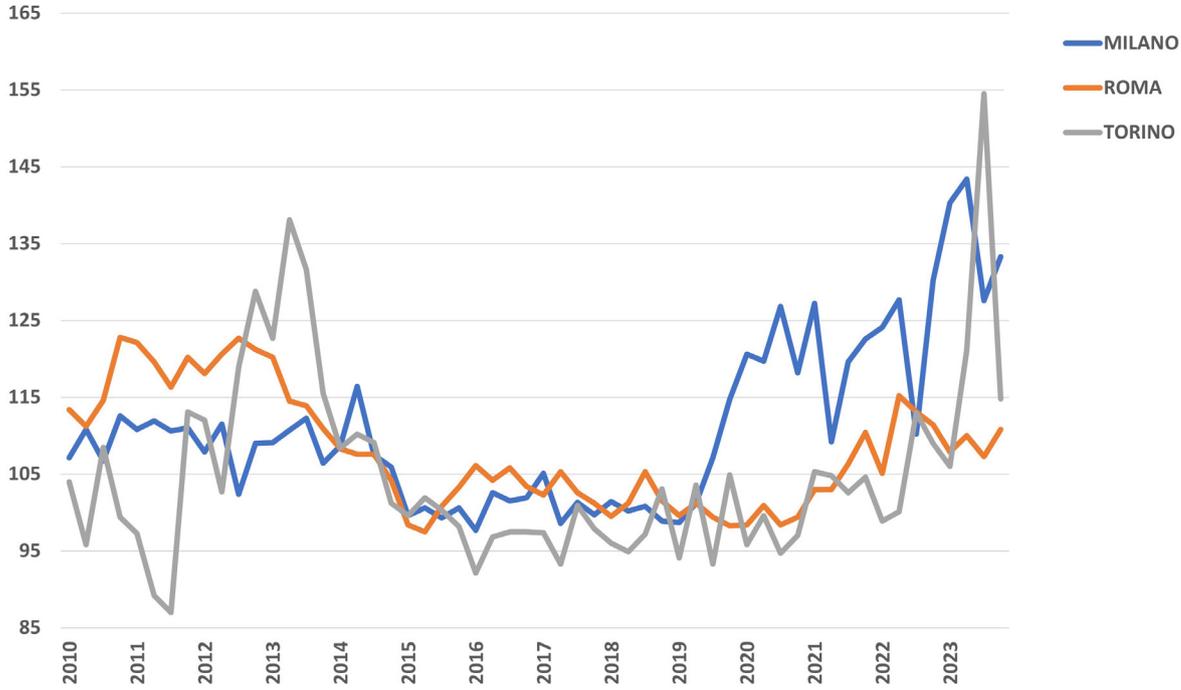
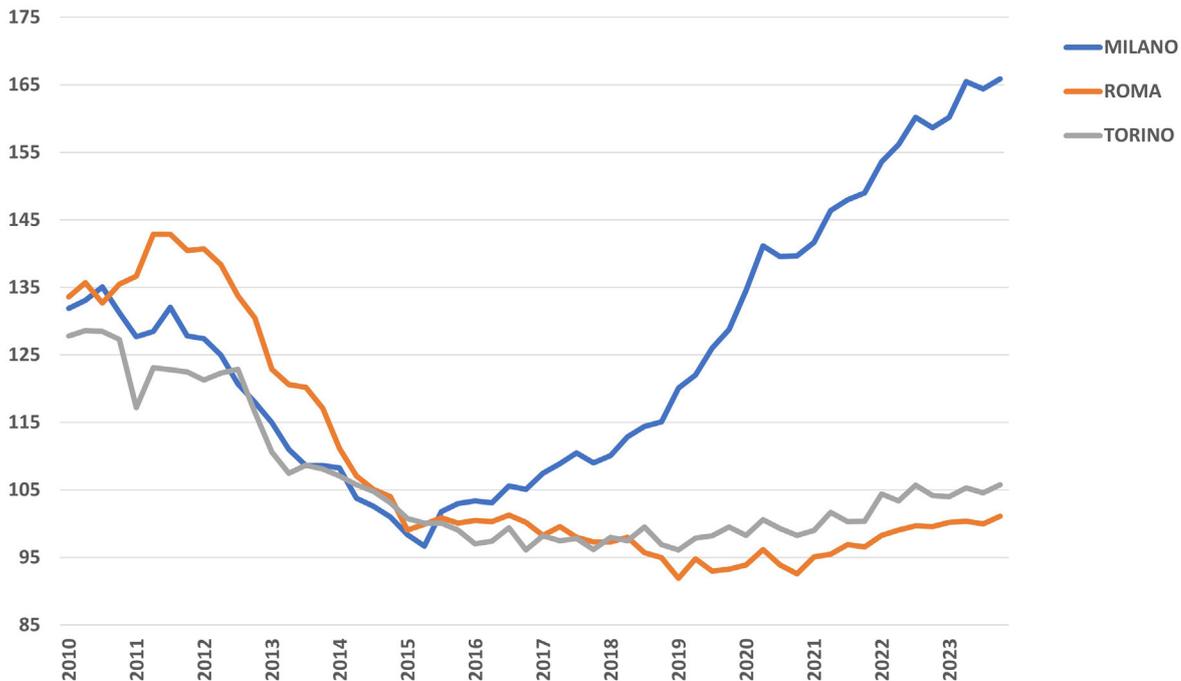


Grafico 4.13 INDICE DEI PREZZI DELLE ABITAZIONI - ESISTENTI

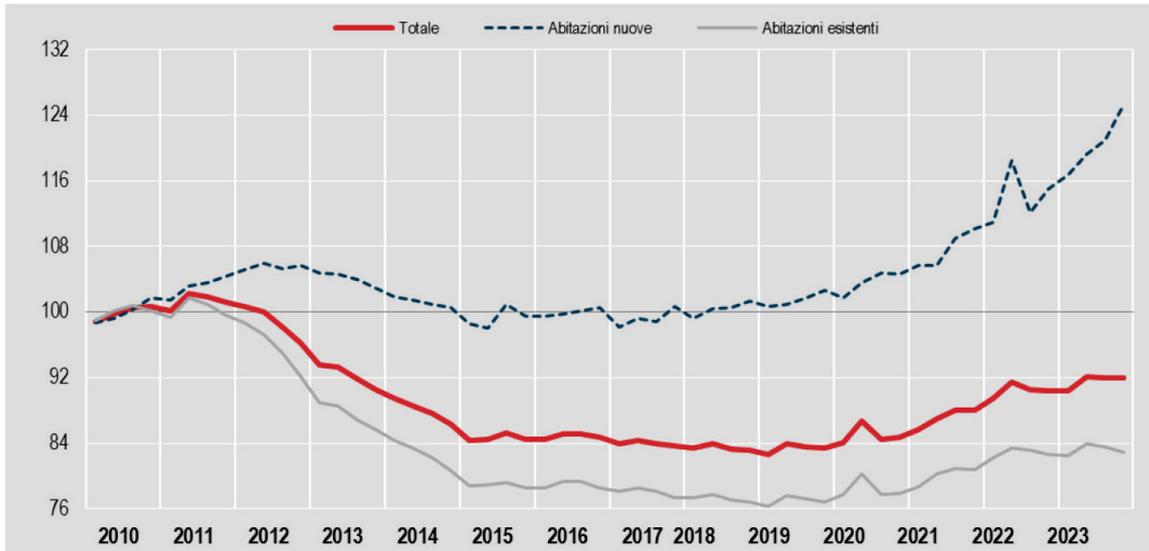


Fonte: elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati ISTAT



Grafico 4.14 INDICE DEI PREZZI DELLE ABITAZIONI NUOVE ED ESISTENTI ITALIA (IPAB)

I trimestre 2010 - IV trimestre 2023 (base 2010=100) (a) (b)



(a) La scelta del 2010 come anno base è da ricondursi esclusivamente a ragioni grafiche.

(b) I dati del quarto trimestre 2023 sono provvisori.

Fonte: ISTAT



Cap. 5

BANDI E PROCEDURE DI GARA PER LAVORI PUBBLICI

In un'analisi congiunturale di settore un profilo importante da approfondire è la domanda pubblica presente sul mercato. Nel settore delle costruzioni un indicatore delle tendenze di questo comparto è rappresentato dai bandi di lavori pubblici e dalle diverse procedure che attivano investimenti in infrastrutture da parte di committenze pubbliche.

Per cercare di cogliere le tendenze in atto nel settore si sono utilizzate le informazioni presenti nella banca dati dell'Anac, istituzione che raccoglie tutte le segnalazioni su procedure di gara, con la pubblicazione di bandi o senza, per la realizzazione di lavori pubblici da parte di committenze soggette all'applicazione del Codice dei contratti pubblici. Naturalmente l'attivazione di procedure per la realizzazione di lavori pubblici non assicura la concreta realizzazione di tali investimenti ma, certamente, rappresenta un indicatore significativo della domanda pubblica attivata.

Per comprendere il profilo di tale domanda sono stati

considerati i bandi pubblicati e le procedure attivate per lavori di importo sopra e sotto la soglia comunitaria (5.350.000 €), a partire da 40.000 €, per le Province di Milano, Lodi, Monza e Brianza. Le caratteristiche delle informazioni analizzate presentano dati molto granulari con forti oscillazioni nei mesi considerati.

È elevata la massa di informazioni presenti nella banca dati dell'Anac e pertanto, con riguardo ai valori assoluti per importi e numero di bandi e procedure di gara, vi possono essere degli sfridi e delle duplicazioni, ma rappresentano in modo chiaro le tendenze e l'entità della domanda pubblica attivata.

L'Anac aggiorna periodicamente la propria banca dati e pertanto vi possono essere degli aggiornamenti nelle serie storiche riportate rispetto ai precedenti Rapporti Congiunturali.



I dati relativi al 2023 indicano una crescita rilevante del valore complessivo dei bandi e procedure di gara rilevato in tutti i territori analizzati dal Rapporto.

Una crescita che ha caratterizzato l'importo complessivo dei lavori sia sottosoglia sia sopra soglia, con un'intensità di crescita maggiore per i primi.

In particolare il valore complessivo della domanda pubblica nella **Città Metropolitana di Milano** ha superato nel 2023 i 6,7 miliardi, con 1,8 miliardi riferiti ai lavori sotto soglia e 5 miliardi relativi ai lavori sopra soglia. Un valore complessivo che è aumentato del 44,8% rispetto al 2022.

Con 1,8 miliardi registrati nel 2023 per i lavori sottosoglia si raddoppia l'importo rilevato negli anni precedenti.

Se si considera l'andamento del totale degli importi dei bandi per trimestre, si osserva che l'incremento maggiore per i lavori sottosoglia si è verificato nei primi due trimestri. Probabilmente stimolato dalla necessità da parte delle stazioni appaltanti di mettere in gara i lavori con le conosciute procedure del vecchio codice, visto che il nuovo codice dei contratti pubblici avrebbe prodotto i suoi effetti a partire dal 1° luglio 2023.

Per i bandi e le procedure di gara sopra soglia l'importo dei lavori ha superato i 5 miliardi con un incremento del 34,5% rispetto all'anno precedente. Un valore superiore in

modo significativo rispetto agli anni precedenti, attivato nel corso del 2023, anche perché molti interventi messi in gara seguono le procedure speciali previste per il PNRR:

Una crescita rilevante della domanda pubblica anche nella **Provincia di Monza e Brianza** che registra 251 milioni di lavori messi in gara nel 2023. In particolare si è molto incrementato il valore complessivo dei bandi e procedure di gara sotto soglia che ha raggiunto nel 2023 195,7 milioni (+84,4% rispetto al 2022).

Diminuisce invece il valore dei lavori sopra soglia messi in gara rispetto all'anno precedente, anche se registra un valore molto superiore agli importi registrati negli anni dal 2017 al 2021.

Intensa è stata anche la crescita del valore dei bandi e procedure di gara rilevati nella **Provincia di Lodi** che nel 2023 supera i 114 milioni, di cui 77 milioni relativi ai lavori sottosoglia (+55,7% rispetto al 2022) e 37,8 milioni relativi a 3 bandi di lavori sopra soglia.

La spinta ad accelerare i processi decisionali per attivare gli investimenti previsti dal PNRR, che si è estesa anche agli interventi fuori da tale perimetro, ha incrementato la domanda pubblica di lavori pubblici. La sfida ora è quella di aprire i cantieri e realizzare gli investimenti.



Tabella 5.1 DATI ANNUALI - Città Metropolitana di Milano

ANNO	IMPORTO			NUMERO		
	Totale bandi	Bandi sotto soglia	Bandi sopra soglia	Totale Bandi	Bandi sotto soglia	Bandi sopra soglia
Anno 2017	1.322.772.310 €	644.395.769 €	678.376.541 €	1.057	1.016	41
Anno 2018	3.271.387.830 €	944.203.103 €	2.327.184.727 €	1.422	1.317	105
Anno 2019	4.205.069.317 €	895.810.075 €	3.309.259.242 €	1.555	1.448	107
Anno 2020	5.372.468.535 €	884.594.347 €	4.487.874.188 €	1.692	1.586	106
Anno 2021	3.649.389.774 €	901.867.236 €	2.747.522.538 €	1.616	1.522	94
Anno 2022	4.684.228.486 €	960.839.818 €	3.723.388.668 €	1.511	1.403	108
Anno 2023	6.783.616.719 €	1.773.635.880 €	5.009.980.839 €	3.143	2.993	150
variazione percentuale dello stesso periodo dell'anno precedente						
Anno 2017	4,4%	13,7%	-3,1%	6,4%	7,2%	-8,9%
Anno 2018	147,3%	46,5%	243,1%	34,5%	29,6%	156,1%
Anno 2019	28,5%	-5,1%	42,2%	9,4%	9,9%	1,9%
Anno 2020	27,8%	-1,3%	35,6%	8,8%	9,5%	-0,9%
Anno 2021	-32,1%	2,0%	-38,8%	-4,5%	-4,0%	-11,3%
Anno 2022	28,4%	6,5%	35,5%	-6,5%	-7,8%	14,9%
Anno 2023	44,8%	84,6%	34,6%	108,0%	113,3%	38,9%

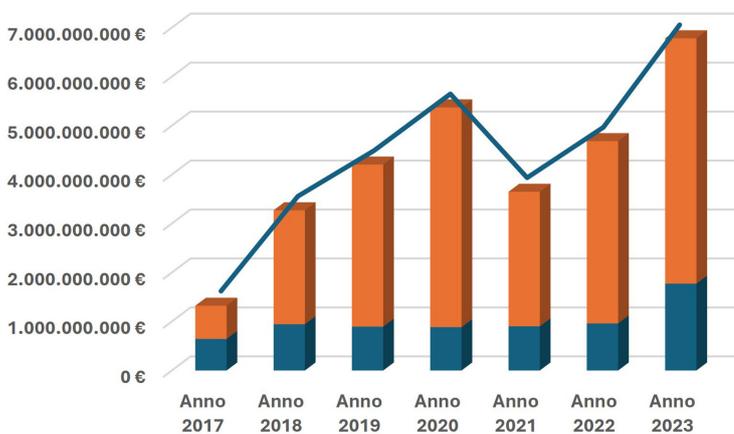


Grafico 5.1
IMPORTO DI BANDI PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

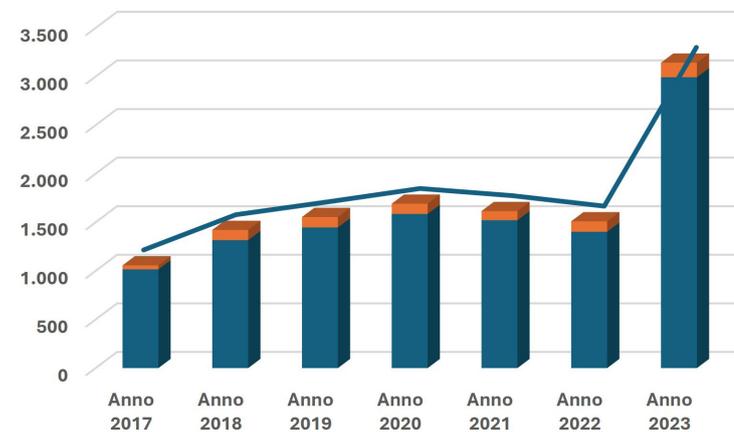


Grafico 5.2
NUMERO DI BANDI PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Fonte: elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati ANAC



Tabella 5.2 DATI ANNUALI - Provincia di Monza e Brianza

ANNO	IMPORTO			NUMERO		
	Totale bandi	Bandi sotto soglia	Bandi sopra soglia	Totale bandi	Bandi sotto soglia	Bandi sopra soglia
Anno 2017	70.451.745 €	63.591.745 €	6.860.000 €	130	129	1
Anno 2018	85.906.854 €	85.906.854 €	0 €	117	117	0
Anno 2019	103.886.934 €	85.138.401 €	18.748.533 €	148	145	3
Anno 2020	107.626.300 €	101.575.254 €	6.051.046 €	175	174	1
Anno 2021	127.828.395 €	111.628.395 €	16.200.000 €	181	179	2
Anno 2022	223.433.499 €	106.084.832 €	117.348.668 €	319	315	4
Anno 2023	250.837.436 €	195.710.207 €	55.127.229 €	442	435	7
variazione percentuale dello stesso periodo dell'anno precedente						
Anno 2017	43,9%	46,5%	23,6%	19,3%	19,4%	0,0%
Anno 2018	21,9%	35,1%	-100,0%	-10,0%	-9,3%	-100,0%
Anno 2019	20,9%	-0,9%	Dns	26,5%	23,9%	Dns*
Anno 2020	3,6%	19,3%	-67,7%	18,2%	20,0%	-66,7%
Anno 2021	18,8%	9,9%	167,7%	3,4%	2,9%	100,0%
Anno 2022	74,8%	-5,0%	624,4%	76,2%	76,0%	100,0%
Anno 2023	12,3%	84,5%	-53,0%	38,6%	38,1%	75,0%

Dns*: dato non significativo

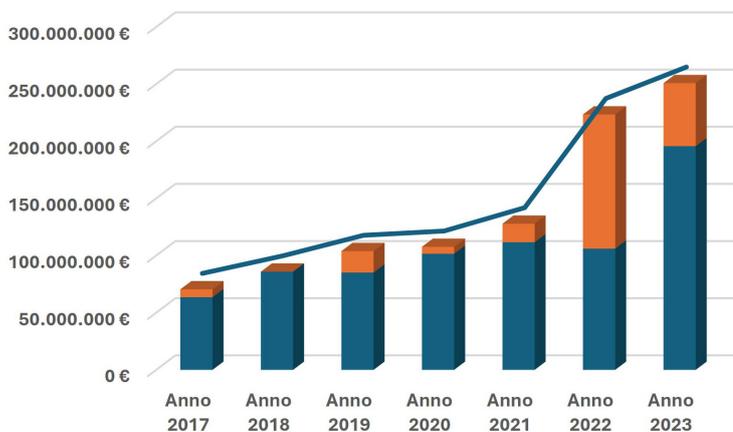


Grafico 5.3
IMPORTO DI BANDI PER LA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

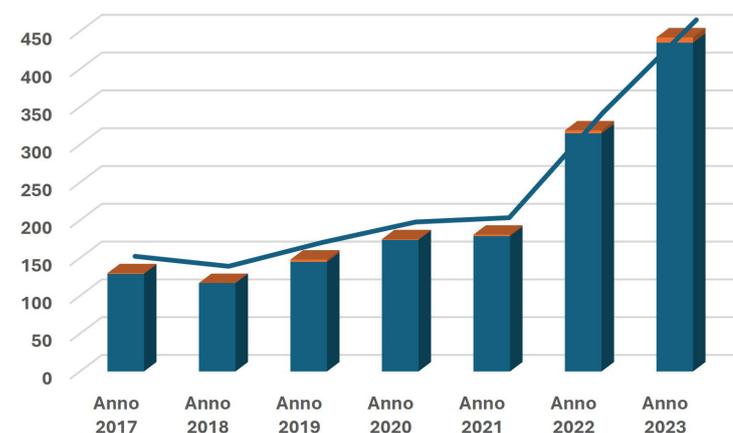


Grafico 5.4
NUMERO DI BANDI PER LA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

Fonte: elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati ANAC



Tabella 5.3 DATI ANNUALI - Provincia di Lodi

ANNO	IMPORTO			NUMERO		
	Totale bandi	Bandi sotto soglia	Bandi sopra soglia	Totale bandi	Bandi sotto soglia	Bandi sopra soglia
Anno 2017	11.669.373 €	11.669.373 €	0 €	61	61	0
Anno 2018	32.321.447 €	22.721.447 €	9.600.000 €	72	71	1
Anno 2019	29.647.621 €	29.647.621 €	0 €	145	145	0
Anno 2020	32.587.653 €	32.587.653 €	0 €	184	184	0
Anno 2021	35.287.726 €	35.287.726 €	0 €	187	187	0
Anno 2022	49.444.654 €	49.444.654 €	0 €	197	197	0
Anno 2023	114.817.441 €	76.995.903 €	37.821.538 €	225	222	3
variazione percentuale dello stesso periodo dell'anno precedente						
Anno 2017	13,3%	13,3%	Dns	7,0%	7,0%	Dns*
Anno 2018	177,0%	94,7%	Dns	18,0%	16,4%	Dns*
Anno 2019	-8,3%	30,5%	-100,0%	101,4%	104,2%	-100,0%
Anno 2020	9,9%	9,9%	Dns*	26,9%	26,9%	Dns*
Anno 2021	8,3%	8,3%	Dns*	1,6%	1,6%	Dns*
Anno 2022	40,1%	40,1%	Dns*	5,3%	5,3%	Dns*
Anno 2023	132,2%	55,7%	Dns*	14,2%	12,7%	Dns*

Dns*: dato non significativo

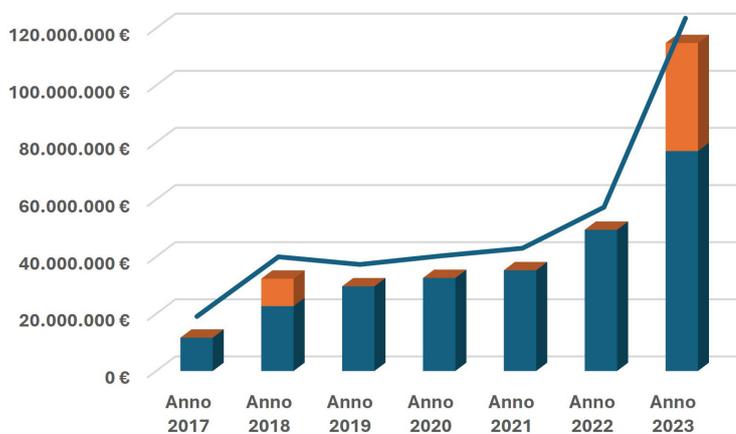


Grafico 5.5
IMPORTO DI BANDI PER LA PROVINCIA DI LODI

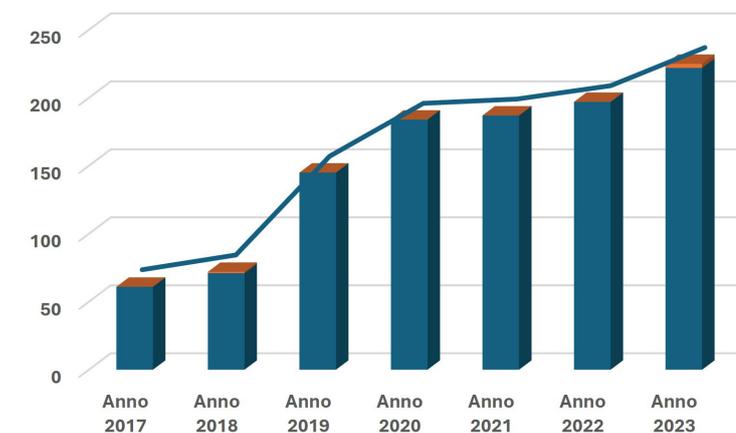


Grafico 5.6
NUMERO DI BANDI PER LA PROVINCIA DI LODI

Fonte: elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati ANAC



Tabella 5.4 DATI TRIMESTRALI IN VALORI ASSOLUTI SOTTOSOGLIA
Minore - uguale di 5,35 Milioni di € - Dal I trimestre 2017 al III trimestre 2023

TRIMESTRE	IMPORTO			NUMERO		
	Città Metropolitana di Milano	Provincia di Monza e Brianza	Provincia di Lodi	Città Metropolitana di Milano	Provincia di Monza e Brianza	Provincia di Lodi
I TRIM. - 2017	109.241.266 €	14.339.109 €	1.456.092 €	164	17	9
II TRIM. - 2017	168.250.931 €	15.667.088 €	2.574.421 €	254	31	10
III TRIM. - 2017	170.161.072 €	10.902.610 €	2.321.827 €	234	31	20
IV TRIM. - 2017	196.742.500 €	22.682.938 €	5.317.032 €	364	50	22
I TRIM. - 2018	168.375.591 €	17.192.411 €	3.283.070 €	228	11	8
II TRIM. - 2018	216.880.095 €	15.010.425 €	3.667.723 €	308	23	14
III TRIM. - 2018	228.465.690 €	26.525.411 €	8.999.349 €	297	32	27
IV TRIM. - 2018	330.481.727 €	27.178.607 €	6.771.305 €	484	51	22
I TRIM. - 2019	218.420.978 €	27.473.941 €	4.531.992 €	310	28	29
II TRIM. - 2019	186.007.909 €	21.027.374 €	7.237.525 €	365	45	57
III TRIM. - 2019	193.290.012 €	18.661.416 €	15.043.720 €	319	30	22
IV TRIM. - 2019	298.091.176 €	17.975.670 €	2.834.384 €	454	42	37
I TRIM. - 2020	148.387.028 €	18.225.504 €	5.039.338 €	225	20	19
II TRIM. - 2020	186.616.258 €	24.475.081 €	5.056.006 €	316	30	31
III TRIM. - 2020	289.609.219 €	28.131.385 €	9.122.766 €	529	68	63
IV TRIM. - 2020	259.981.842 €	30.743.284 €	13.369.543 €	516	56	71
I TRIM. - 2021	228.555.431 €	25.113.925 €	2.445.663 €	328	32	20
II TRIM. - 2021	279.940.937 €	28.229.762 €	16.182.183 €	352	37	33
III TRIM. - 2021	215.197.331 €	27.370.794 €	10.563.507 €	504	66	83
IV TRIM. - 2021	178.173.537 €	30.913.915 €	6.096.372 €	338	44	51
I TRIM. - 2022	195.504.253 €	36.214.513 €	8.423.097 €	251	56	20
II TRIM. - 2022	183.247.902 €	17.398.746 €	11.141.529 €	288	71	48
III TRIM. - 2022	277.885.127 €	24.507.545 €	11.859.232 €	362	83	81
IV TRIM. - 2022	304.202.536 €	27.964.027 €	18.020.795 €	502	105	48
I TRIM. - 2023	669.737.513 €	45.311.353 €	7.799.678 €	1.023	65	29
II TRIM. - 2023	601.366.245 €	76.066.144 €	23.420.972 €	970	158	62
III TRIM. - 2023	294.205.387 €	39.678.006 €	19.951.657 €	585	104	71
IV TRIM. - 2023	208.326.735 €	34.654.703 €	25.823.596 €	415	108	60
variazione percentuale dello stesso periodo dell'anno precedente						
II TRIM. - 2022	-34,5%	-38,4%	-31,1%	-18,2%	91,9%	45,5%
III TRIM. - 2022	29,1%	-10,5%	12,3%	-28,2%	25,8%	-2,4%
IV TRIM. - 2022	70,7%	-9,5%	195,6%	48,5%	138,6%	-5,9%
I TRIM. - 2023	242,6%	25,1%	-7,4%	307,6%	16,1%	45,0%
II TRIM. - 2023	228,2%	337,2%	110,2%	236,8%	122,5%	29,2%
III TRIM. - 2023	5,9%	61,9%	68,2%	61,6%	25,3%	-12,3%
IV TRIM. - 2023	-31,5%	23,9%	43,3%	-17,3%	2,9%	25,0%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati ANAC



Tabella 5.5 DATI TRIMESTRALI IN VALORI ASSOLUTI SOPRASOGLIA
Oltre 5,35 Milioni di € - Dal I trimestre 2017 al III trimestre 2023

TRIMESTRE	IMPORTO			NUMERO		
	Città Metropolitana di Milano	Provincia di Monza e Brianza	Provincia di Lodi	Città Metropolitana di Milano	Provincia di Monza e Brianza	Provincia di Lodi
I TRIM. - 2017	179.985.103 €	0 €	0 €	6	0	0
II TRIM. - 2017	158.075.383 €	0 €	0 €	14	0	0
III TRIM. - 2017	138.734.866 €	0 €	0 €	11	0	0
IV TRIM. - 2017	201.581.189 €	6.860.000 €	0 €	10	1	0
I TRIM. - 2018	776.072.048 €	0 €	0 €	23	0	0
II TRIM. - 2018	462.480.950 €	0 €	9.600.000 €	21	0	1
III TRIM. - 2018	257.128.085 €	0 €	0 €	23	0	0
IV TRIM. - 2018	831.503.644 €	0 €	0 €	38	0	0
I TRIM. - 2019	659.001.132 €	5.502.688 €	0 €	28	1	0
II TRIM. - 2019	484.300.526 €	7.745.845 €	0 €	31	1	0
III TRIM. - 2019	1.379.019.882 €	5.500.000 €	0 €	20	1	0
IV TRIM. - 2019	786.937.703 €	0 €	0 €	28	0	0
I TRIM. - 2020	1.879.502.616 €	6.051.046 €	0 €	24	1	0
II TRIM. - 2020	1.022.025.057 €	0 €	0 €	35	0	0
III TRIM. - 2020	361.040.086 €	0 €	0 €	15	0	0
IV TRIM. - 2020	1.225.306.429 €	0 €	0 €	32	0	0
I TRIM. - 2021	663.909.639 €	10.800.000 €	0 €	25	1	0
II TRIM. - 2021	908.334.922 €	0 €	0 €	13	0	0
III TRIM. - 2021	276.925.144 €	5.400.000 €	0 €	18	1	0
IV TRIM. - 2021	898.352.833 €	0 €	0 €	38	0	0
I TRIM. - 2022	481.159.669 €	17.028.072 €	0 €	26	1	0
II TRIM. - 2022	445.202.746 €	84.837.258 €	0 €	25	2	0
III TRIM. - 2022	1.298.500.186 €	0 €	0 €	22	0	0
IV TRIM. - 2022	1.498.526.067 €	15.483.338 €	0 €	35	1	0
I TRIM. - 2023	1.115.337.038 €	6.476.027 €	17.178.084 €	50	1	1
II TRIM. - 2023	1.578.091.240 €	21.455.006 €	0 €	44	3	0
III TRIM. - 2023	1.700.833.005 €	5.410.230 €	10.191.136 €	24	1	1
VI TRIM. - 2023	615.719.556 €	21.785.965 €	10.452.318 €	32	2	1
variazione percentuale dello stesso periodo dell'anno precedente						
II TRIM. - 2022	-51,0%	Dns*	Dns*	92,3%	Dns*	Dns*
III TRIM. - 2022	368,9%	-100%	Dns*	22,2%	-100%	Dns*
IV TRIM. - 2022	66,8%	Dns*	Dns*	-7,9%	Dns*	Dns*
I TRIM. - 2023	131,8%	-62%	Dns*	92,3%	0%	Dns*
II TRIM. - 2023	254,5%	-75%	Dns*	76,0%	50%	Dns*
III TRIM. - 2023	31,0%	Dns*	Dns*	9,1%	Dns*	Dns*
VI TRIM. - 2023	-58,9%	41%	Dns*	-8,6%	100%	Dns*

Dns*: dato non significativo

Fonte: elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati ANAC



Tabella 5.6 DATI ANNUALI IN VALORI ASSOLUTI SOTTOSOGLIA
Minore - uguale di 5,35 Milioni di € - dall'anno 2017 all'anno 2022

TRIMESTRE	IMPORTO			NUMERO		
	Città Metropolitana di Milano	Provincia di Monza e Brianza	Provincia di Lodi	Città Metropolitana di Milano	Provincia di Monza e Brianza	Provincia di Lodi
Anno 2017	644.395.769 €	63.591.745 €	11.669.373 €	1.016	129	61
Anno 2018	944.203.103 €	85.906.854 €	22.721.447 €	1.317	117	71
Anno 2019	895.810.075 €	85.138.401 €	29.647.621 €	1.448	145	145
Anno 2020	884.594.347 €	101.575.254 €	32.587.653 €	1.586	174	184
Anno 2021	901.867.236 €	111.628.395 €	35.287.726 €	1.522	179	187
Anno 2022	960.839.818 €	106.084.832 €	49.444.654 €	1.403	315	197
Anno 2023	1.773.635.880 €	195.710.207 €	76.995.903 €	2.993	435	222
variazione percentuale dello stesso periodo dell'anno precedente						
Anno 2017	13,7%	46,5%	13,3%	7,2%	19,4%	7,0%
Anno 2018	46,5%	35,1%	94,7%	29,6%	-9,3%	16,4%
Anno 2019	-5,1%	-0,9%	30,5%	9,9%	23,9%	104,2%
Anno 2020	-1,3%	19,3%	9,9%	9,5%	20,0%	26,9%
Anno 2021	2,0%	9,9%	8,3%	-4,0%	2,9%	1,6%
Anno 2022	6,5%	-5,0%	40,1%	-7,8%	76,0%	5,3%
Anno 2023	84,6%	84,5%	55,7%	113,3%	38,1%	12,7%

Tabella 5.7 DATI ANNUALI IN VALORI ASSOLUTI SOPRASOGGLIA
Oltre 5,35 Milioni di € - dall'anno 2017 all'anno 2022

TRIMESTRE	IMPORTO			NUMERO		
	Città Metropolitana di Milano	Provincia di Monza e Brianza	Provincia di Lodi	Città Metropolitana di Milano	Provincia di Monza e Brianza	Provincia di Lodi
Anno 2017	678.376.541 €	6.860.000 €	0 €	41	1	0
Anno 2018	2.327.184.727 €	0 €	9.600.000 €	105	0	1
Anno 2019	3.309.259.242 €	18.748.533 €	0 €	107	3	0
Anno 2020	4.487.874.188 €	6.051.046 €	0 €	106	1	0
Anno 2021	2.747.522.538 €	16.200.000 €	0 €	94	2	0
Anno 2022	3.723.388.668 €	117.348.668 €	0 €	108	4	0
Anno 2023	5.009.980.839 €	55.127.229 €	37.821.538 €	150	7	3
variazione percentuale dello stesso periodo dell'anno precedente						
Anno 2017	-3,1%	23,6%	Dns*	-8,9%	0,0%	Dns*
Anno 2018	243,1%	-100,0%	Dns*	156,1%	-100,0%	Dns*
Anno 2019	42,2%	Dns*	-100,0%	1,9%	Dns*	-100,0%
Anno 2020	35,6%	-67,7%	Dns*	-0,9%	-66,7%	Dns*
Anno 2021	-38,8%	167,7%	Dns*	-11,3%	100,0%	Dns*
Anno 2022	35,5%	624,4%	Dns*	14,9%	100,0%	Dns*
Anno 2023	34,6%	-53,0%	Dns*	38,9%	75,0%	Dns*

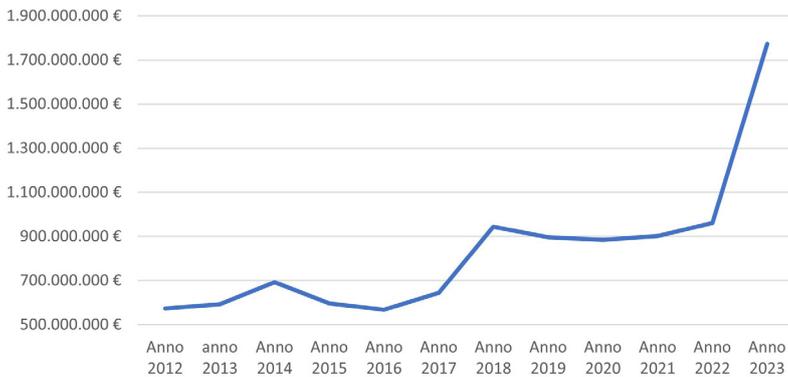
Dns*: dato non significativo

Fonte: elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati ANAC



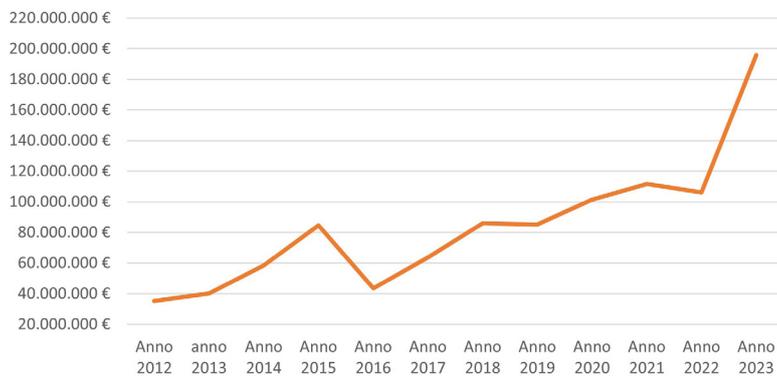
VALORI ANNUALI ASSOLUTI (GRAFICI)

Grafico 5.7 IMPORTO DI BANDI SOTTOSOGLIA



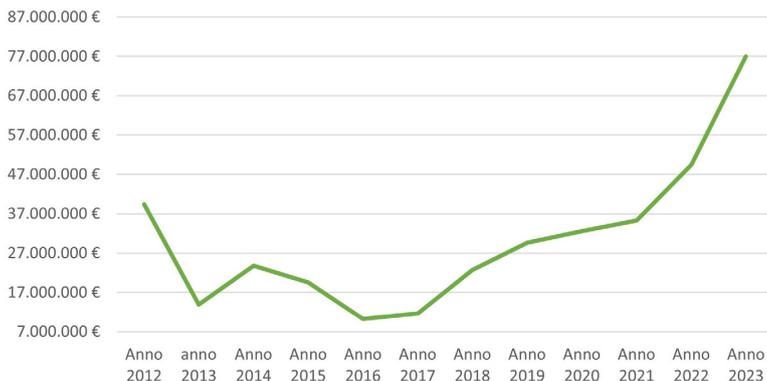
**CITTA' METROPOLITANA
DI MILANO**

Grafico 5.8 IMPORTO DI BANDI SOTTOSOGLIA



**PROVINCIA
DI MONZA E BRIANZA**

Grafico 5.9 IMPORTO DI BANDI SOTTOSOGLIA

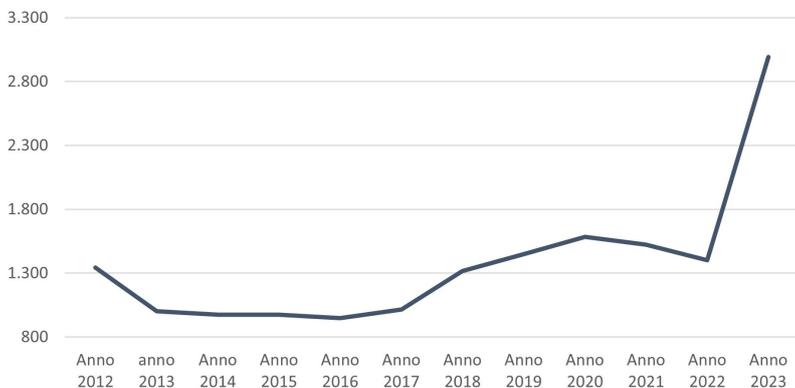


**PROVINCIA
DI LODI**

Fonte: elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati ANAC

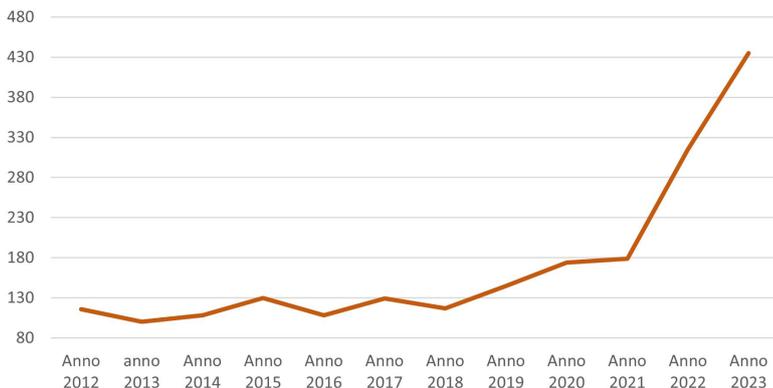


Grafico 5.10 NUMERO DI BANDI SOTTOSOGLIA



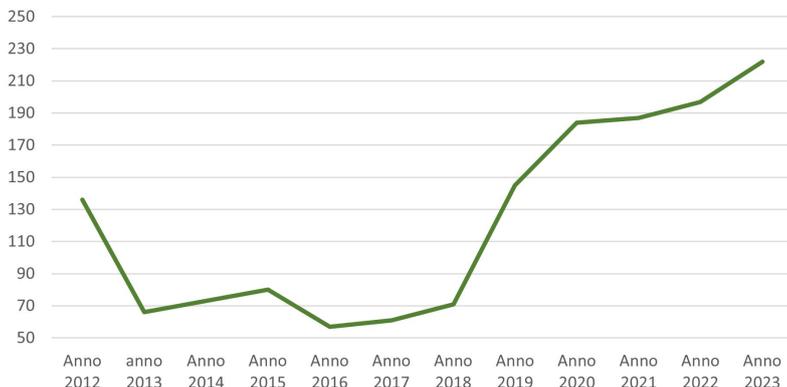
**CITTA' METROPOLITANA
DI MILANO**

Grafico 5.11 NUMERO DI BANDI SOTTOSOGLIA



**PROVINCIA
DI MONZA E BRIANZA**

Grafico 5.12 NUMERO DI BANDI SOTTOSOGLIA

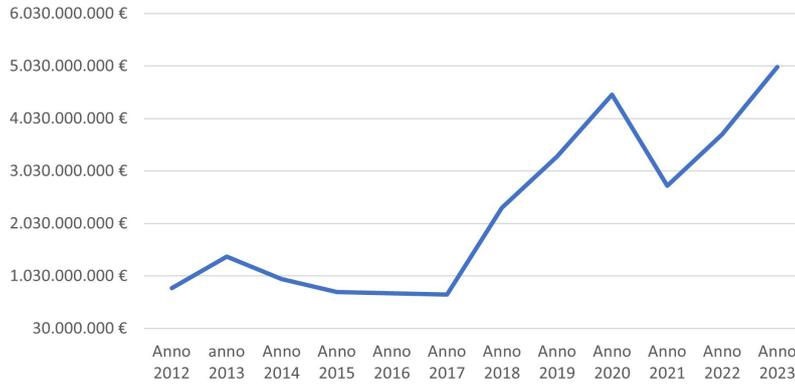


**PROVINCIA
DI LODI**

Fonte: elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati ANAC

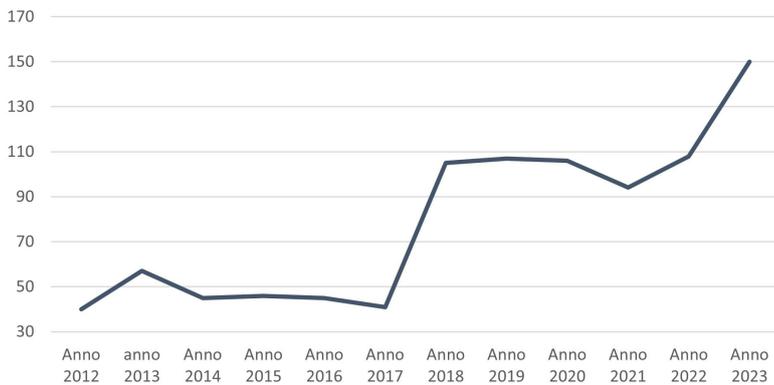


Grafico 5.13 IMPORTO DI BANDI SOPRASOGLIA



CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Grafico 5.14 NUMERO DI BANDI SOTTOSOGLIA



CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Fonte: elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati ANAC



Cap. 6

SPESA IN CONTO CAPITALE DEI COMUNI

Per analizzare gli effettivi investimenti pubblici realizzati sul territorio si è utilizzato il Sistema informativo sulle operazioni degli Enti pubblici (SIOPE) gestito dalla Ragioneria Generale dello Stato del Mef, che registra la spesa in conto capitale dei Comuni.

Se si considerano i flussi di spesa in conto capitale relativi alla Città Metropolitana di Milano ed alle Province di Lodi e di Monza e Brianza si può registrare una significativa tendenza di crescita dei volumi di investimenti pubblici negli ultimi anni in tutte le Province considerate, con un rallentamento registrato nel 2022.

Le politiche espansive nella finanza pubblica con riguardo agli investimenti hanno permesso ai Comuni di aumentare in modo significativo le spese in conto capitale, sia a livello nazionale sia nei comuni delle province considerate nel Rapporto, a partire dal 2018.

Con riguardo al 2023, il volume di spesa in conto capitale registra un aumento sostenuto nei comuni della Città Metropolitana di Milano e nei comuni della Provincia di Lodi, con una limitata crescita nei comuni della Provincia di Monza e Brianza.

In particolare il volume delle spese in conto capitale dei comuni della **Città Metropolitana di Milano**, nel 2023,

supera 1 miliardo di euro, con un incremento che sfiora il 40% (39,7%) in più rispetto al dato rilevato nel 2022. Un volume di investimenti nettamente superiore a quelli registrati negli anni precedenti.

Leggero aumento del volume della spesa in conto capitale per i Comuni della **Provincia di Monza e Brianza** che si attesta a 119,5 milioni nel 2023, con un incremento del +6,5% rispetto all'anno precedente.

Più significativo l'aumento della spesa in conto capitale nei comuni della **Provincia di Lodi**, che con 55,4 milioni nel 2023, registra un incremento del 23% rispetto al 2022.

Si può quindi osservare che la capacità di spesa per investimenti pubblici è significativamente aumentata nei comuni dei territori considerati dal Rapporto, anche se con un tasso di crescita inferiore a quello registrato al livello nazionale.



Tabella 6.1 SPESA IN CONTO CAPITALE DEI COMUNI - VALORI TRIMESTRALI

TRIMESTRALE	Città Metropolitana di Milano	Provincia di Monza e Brianza	Provincia di Lodi	Italia
I TRIM-2017	188.510.365 €	14.393.080 €	4.070.227 €	2.227.897.929 €
II TRIM-2017	114.650.882 €	9.735.871 €	5.417.419 €	2.050.664.303 €
III TRIM-2017	177.463.393 €	13.120.821 €	2.908.582 €	2.287.672.520 €
IV TRIM-2017	125.189.608 €	20.361.355 €	6.729.940 €	2.905.060.623 €
I TRIM-2018	128.432.253 €	10.752.420 €	4.523.762 €	1.919.462.057 €
II TRIM-2018	133.133.248 €	14.290.049 €	4.994.491 €	2.027.739.761 €
III TRIM-2018	117.849.734 €	18.183.864 €	4.507.685 €	2.220.334.465 €
IV TRIM-2018	207.674.840 €	26.777.019 €	8.612.774 €	3.373.348.266 €
I TRIM-2019	140.941.658 €	16.339.433 €	6.094.118 €	2.139.713.337 €
II TRIM-2019	185.874.167 €	20.562.060 €	7.423.184 €	2.416.599.383 €
III TRIM-2019	165.425.971 €	21.048.278 €	7.614.835 €	2.598.170.773 €
IV TRIM-2019	195.357.897 €	26.023.705 €	9.466.056 €	3.584.817.435 €
I TRIM-2020	170.384.238 €	20.515.364 €	6.686.056 €	2.244.656.898 €
II TRIM-2020	214.733.986 €	20.481.960 €	6.307.536 €	2.189.921.167 €
III TRIM-2020	150.974.466 €	17.720.755 €	7.168.371 €	2.487.922.884 €
IV TRIM-2020	304.404.113 €	31.809.875 €	13.841.086 €	4.108.763.665 €
I TRIM-2021	167.272.098 €	27.221.711 €	9.239.185 €	2.669.776.176 €
II TRIM-2021	203.785.082 €	26.148.573 €	10.457.699 €	2.829.827.860 €
III TRIM-2021	189.458.162 €	24.352.019 €	12.515.171 €	3.223.731.417 €
IV TRIM-2021	295.777.253 €	35.057.466 €	15.632.963 €	4.036.824.981 €
I TRIM-2022	201.782.823 €	23.511.757 €	11.007.885 €	2.749.446.478 €
II TRIM-2022	200.916.297 €	23.062.886 €	11.964.689 €	2.985.395.958 €
III TRIM-2022	153.584.883 €	27.189.392 €	10.065.158 €	3.194.624.259 €
IV TRIM-2022	184.394.024 €	38.457.010 €	12.035.071 €	4.278.519.790 €
I TRIM-2023	226.639.564 €	20.476.337 €	12.561.722 €	3.342.178.319 €
II TRIM-2023	289.109.367 €	23.862.828 €	9.751.799 €	3.774.533.160 €
III TRIM-2023	168.347.007 €	30.690.764 €	16.488.864 €	4.265.053.211 €
IV TRIM-2023	350.853.132 €	44.472.377 €	16.626.055 €	7.254.650.661 €
variazione percentuale dello stesso periodo dell'anno precedente				
II TRIM-2022	-1,4%	-11,8%	14,4%	5,5%
III TRIM-2022	-18,9%	11,7%	-19,6%	-0,9%
IV TRIM-2022	-37,7%	9,7%	-23,0%	6,0%
I TRIM-2023	12,3%	-12,9%	14,1%	21,6%
II TRIM-2023	43,9%	3,5%	-18,5%	26,4%
III TRIM-2023	9,6%	12,9%	63,8%	33,5%
IV TRIM-2023	90,3%	15,6%	38,1%	69,6%

Fonte: elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati SIOPE



Grafico 6.1 SPESA IN CONTO CAPITALE – CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

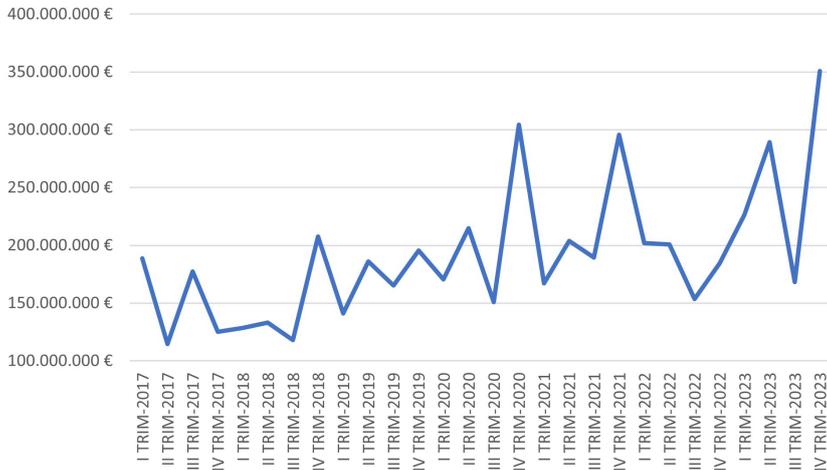


Grafico 6.2 SPESA IN CONTO CAPITALE – PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

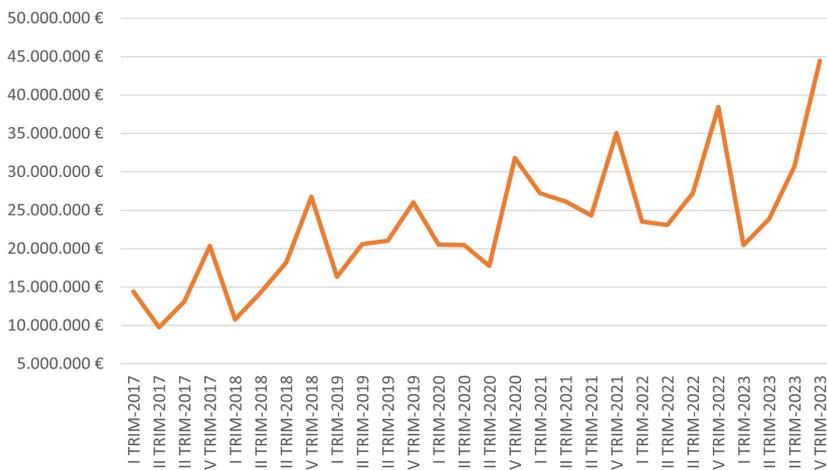


Grafico 6.3 SPESA IN CONTO CAPITALE – PROVINCIA DI LODI



Fonte: elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati SIOPE



Tabella 6.2 SPESA IN CONTO CAPITALE DEI COMUNI - VALORI ANNUALI

ANNO	Città Metropolitana di Milano	Provincia di Monza e Brianza	Provincia di Lodi	Italia
Anno 2017	605.814.248 €	57.611.127 €	19.126.168 €	9.471.295.376 €
Anno 2018	587.090.076 €	70.003.352 €	22.638.713 €	9.540.884.549 €
Anno 2019	687.599.692 €	83.973.476 €	30.598.194 €	10.739.300.928 €
Anno 2020	840.496.803 €	90.527.953 €	34.003.049 €	11.031.264.615 €
Anno 2021	856.292.594 €	112.779.768 €	47.845.019 €	12.760.160.434 €
Anno 2022	740.678.026 €	112.221.046 €	45.072.803 €	13.207.986.485 €
Anno 2023	1.034.949.070 €	119.502.305 €	55.428.440 €	18.636.415.351 €
variazione percentuale dello stesso periodo dell'anno precedente				
Anno 2018	-3,1%	21,5%	18,4%	0,7%
Anno 2019	17,1%	20,0%	35,2%	12,6%
Anno 2020	22,2%	7,8%	11,1%	2,7%
Anno 2021	1,9%	24,6%	40,7%	15,7%
Anno 2022	-13,5%	-0,5%	-5,8%	3,5%
Anno 2023	39,7%	6,5%	23,0%	41,1%

GRAFICO 6.4 CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

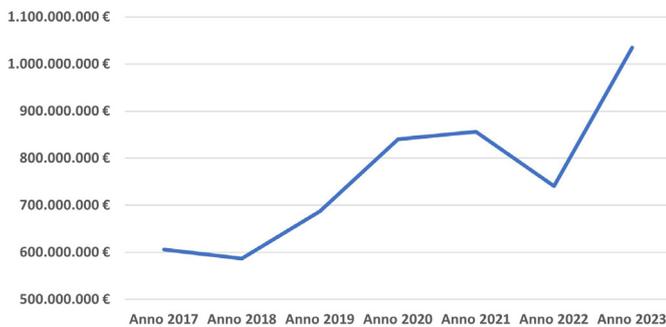


GRAFICO 6.5 PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

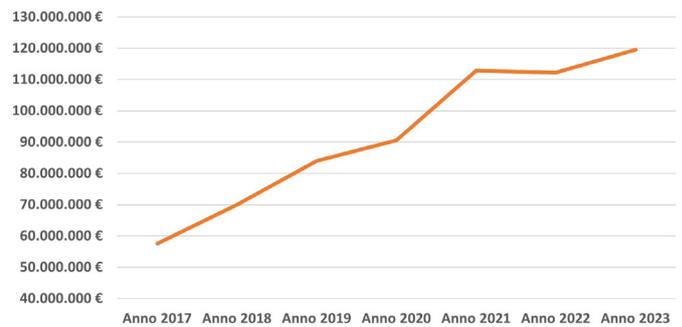


GRAFICO 6.6 PROVINCIA DI LODI

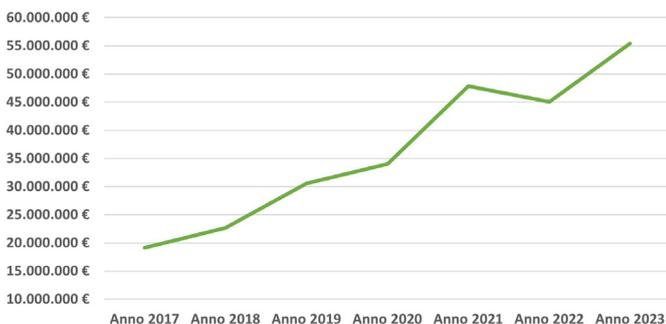
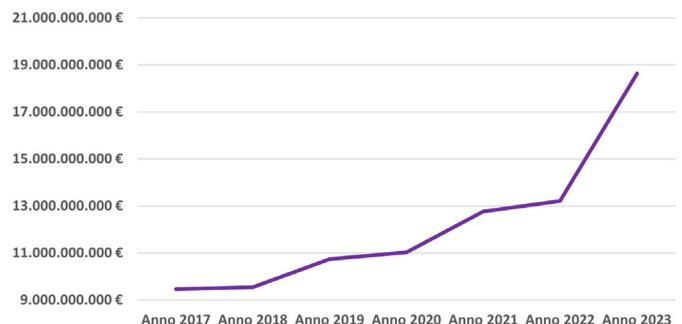


GRAFICO 6.7 ITALIA



Fonte: elaborazioni Centro Studi Assimpredil Ance su dati SIOPE



Cap. 7

PNRR

I PROGETTI D'INTERESSE PER IL SETTORE DELLE COSTRUZIONI NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA E PROVINCIA DI LODI

Secondo le valutazioni dell'Ance nazionale il settore delle costruzioni è coinvolto nella realizzazione di 108 miliardi (quasi la metà del totale) del PNRR. La programmazione e ripartizione dei fondi è quasi completa.

Ad oggi, 99,2 miliardi, pari al 92% delle risorse destinate ad interventi di interesse del settore delle costruzioni, risultano allocati ai territori, ovvero per tali finanziamenti è possibile individuare i territori nei quali le risorse europee produrranno effetti in termini di investimenti realizzati. Le risorse assegnate a livello regionale risultano superiori, pari a circa 102 miliardi, perché tengono conto delle ulteriori risorse nazionali, circa 2,2 miliardi, disponibili per gli stessi programmi di investimenti inseriti nel PNRR.

Le risorse territorializzate attribuibili alla Lombardia ammontano a 11,9 miliardi, pari al 12% del totale e risulta la Regione con maggiori investimenti programmati, seguita dalla Campania con 11,8 miliardi, la Sicilia con 9,5 miliardi ed il Veneto con 8,7 miliardi.

Degli 11,9 miliardi attribuiti alla Lombardia 3,3 miliardi riguardano interventi programmati per la Città Metropolitana di Milano e le Province di Monza e Brianza e Lodi (pari al 27,7% del totale attribuito alla Lombardia).

Nelle tabelle che seguono sono indicati gli interventi da realizzare per Missione e per Provincia. Alla Città Metropolitana di Milano sono stati attribuiti 2,9 miliardi, alla Provincia di Monza e Brianza 219 milioni e alla Provincia di Lodi 116 milioni.

Un quadro che dovrebbe essere confermato anche a seguito della revisione del PNRR concordata tra Governo italiano e Commissione Europea a dicembre 2023.

Alcuni interventi che sono stati cancellati dal PNRR, come i Piani urbani integrati, sono stati rifinanziati dal Governo con altre fonti finanziarie e beneficeranno delle stesse procedure speciali del PNRR.



Tabella 7.1 LE RISORSE “TERRITORIALIZZATE“

MISSIONE	Importo (mln euro)			TOTALE
	Città Metropolitana di Milano	Provincia di Monza e Brianza	Provincia di Lodi	
1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	120	5	2	126
2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	419	111	67	597
3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	1.507	0	0	1.507
4 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università	243	48	25	316
5 - Inclusione e coesione	660	55	22	737
TOTALE PER PROVINCIA	2.947	219	116	3.282

Fonte: elaborazioni ANCE su documenti pubblici



RECOVERY PLAN. La ripartizione dei progetti finanziati per Missione di interesse per il Settore delle Costruzioni per Milano, Lodi e Monza e Brianza

Tabella 7.2 LA MISSIONE 1

	<i>Città Metropolitana di Milano</i>	<i>Provincia di Monza e Brianza</i>	<i>Provincia di Lodi</i>	<i>Totale</i>
DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA				
Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei				
Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e Brianza e Provincia di Lodi (35 Interventi)	11,1	0,5	0,2	11,8
Piano investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali				
Biblioteca Europea di Informazione e Cultura (BEIC) a Milano	101,5	-	-	101,5
Attrattività dei borghi				
Linea B - Comune Di Mesero (MI)	1,6	-	-	1,6
Linea B - Comune di Castelnuovo Bocca d'Adda (LO)	-	-	1,6	1,6
Programmi per valorizzare l'identità di luoghi, parchi e giardini storici				
Parco Storico Di Villa Arconati - Bollate (MI)	2	-	-	2
Villa Sottocasa - Vimercate (MI)	-	2	-	2
Parco e giardino storico nell'ambito del parco Reale di Monza - Monza	-	2	-	2
Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)				
Chiesa di San Celso - Milano	0,9	-	-	0,9
Chiesa parrocchiale di San Lorenzo in Monluè - Milano	0,3	-	-	0,3
Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista - Milano	2,2	-	-	2,2
TOTALE	120	5	2	126

Fonte: elaborazioni ANCE su documenti pubblici



Tabella 7.3 LA MISSIONE 2

	Città Metropolitana di Milano	Provincia di Monza e Brianza	Provincia di Lodi	Totale
RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA				
Investimenti nella mobilità "soft" (piano nazionale delle ciclovie)				
Ciclo turistiche - Ciclovía Vento, da Venezia a Torino (63 km da realizzare)	27	-	-	27
Ciclo urbane - Città Metropolitana di Milano	5,6	-	-	5,6
Ciclo urbane - Milano	7,6	-	-	7,6
Ciclo urbane - Monza	-	0,4	-	0,4
Ciclo urbane - Lodi	-	-	0,1	0,1
Sviluppo trasporto rapido di massa (metropolitana, tram, autobus)				
Metrotranvia Interquartiere Nord - Tratta Funzionale Niguarda- Cascina Gobba 3 Km - Milano	50,3	-	-	50,3
Tramvia 7 Bausan – Villapizzone 1,2 Km - Milano	36	-	-	36
Piano Dei Trasporti Linea Circolare 90-91 - Sede riservata da p.zza Zavattari a p.zza Stuparich 1 Km - Milano	9	-	-	9
Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica				
Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e Brianza e Provincia di Lodi (7 Interventi)	44,8	15,6	18	78,4
Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia (Stima Ance)				
Ala Est del Palazzo di Giustizia + ex Caserme San Paolo e IV Novembre (Monza), Archivio (Tribunale) (Milano), Tribunale per i minorenni e Procura della Repubblica (Milano), Tribunale (Milano)	34,4*	-	-	34,4
Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni				
Piano Investimenti Comuni (cd Piano Spagnolo) - Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e Brianza e Provincia di Lodi	68,2	28,6	19,7	11,5
Piano investimenti comunali per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio - Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e Brianza e Provincia di Lodi	34,2	12,1	9,5	55,8
Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico				
Impermeabilizzazione del Canale principale Villoresi nei Comuni di Somma Lombardo, Vizzola Ticino, Arconate, Busto Garolfo e Parabiago alle progr. Km 3+494 alla progr. Km 6+086, progr.25+735 alla progr. 35+100.	20	-	-	20
Interventi volti a ridurre le perdite nelle reti di distribuzione idrica, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti				
Piano Di Miglioramento Kpi Acquedottistici attraverso la riduzione perdite idriche, modellazione avanzata, sostituzione reti vetuste, smartizzazione contatori e ingegnerizzazione delle reti e impianti	42,5	-	-	42,5
Riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua nei sistemi di acquedotto interconnessi Brianza Centro - Ovest e sovracomunale rv ed uniti dell'Ato MB	-	50	-	50
"Sicuro, Verde e sociale" - Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica				
Province di MI - LO - MB (21 Interventi)	39,3	4,4	19,3	63,1
TOTALE	419	111	67	597

(*) Comprensivo degli investimenti destinati alla Provincia di Monza

Fonte: elaborazioni ANCE su documenti pubblici



Tabella 7.4 LA MISSIONE 3

	Città Metropolitana di Milano	Provincia di Monza e Brianza	Provincia di Lodi	Totale
INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE				
Collegamenti ferroviari ad alta velocità verso il Sud per passeggeri e merci				
Liguria - Alpi - Rho - Parabiago (Città Metropolitana di Milano)	489,5	-	-	489,5
Liguria - Alpi - Pavia - Milano - Rogoredo (Città Metropolitana di Milano)	598,2	-	-	598,2
Rafforzare i nodi metropolitani e i collegamenti nazionali chiave (Stima Ance)				
Elettrificazione Como - Molteno - Lecco, ACC Milano Centrale, Potenziamento tecnologico Milano Porta Garibaldi e velocizzazioni, ACC di Milano Certosa, Velocizzazione Milano-Genova	240	-	-	240
Potenziamento, elettrificazione e aumento della resilienza delle ferrovie nel Sud				
Raddoppio Albairate - Abbiategrasso (Città Metropolitana di Milano)	120	-	-	120
Rafforzamento delle linee ferroviarie regionali (FC)				
FNM: Interventi di messa in sicurezza - sostituzione apparati ACEI con ACC-M ramo Milano	59,4	-	-	59,4
TOTALE	1.507	-	-	1.507

Tabella 7.5 LA MISSIONE 4

	Città Metropolitana di Milano	Provincia di Monza e Brianza	Provincia di Lodi	Totale
POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA'				
Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia				
Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e Brianza e Provincia di Lodi (53 interventi)	64,2	9,7	12,7	86,6
Piano di estensione del tempo pieno e mense				
Provincia di Lodi (4 Interventi)	-	-	2,6	2,6
Città Metropolitana di Milano (10 Interventi)	10,6	-	-	10,6
Provincia di Monza e Brianza (4 Interventi)	-	2,1	-	2,1
Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola				
Città Metropolitana di Milano	1,6	-	-	1,6
Provincia di Lodi	-	-	0,4	0,4
Alloggi per studenti				
Città Metropolitana (1.169 posti letto)	40,3	-	-	40,3
Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori				
Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e Brianza e Provincia di Lodi (Interventi su 859 scuole)	86,7	24,5	6,5	117,7
Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica				
Città Metropolitana di Milano (5 Interventi)	39,1	-	-	39,1
Provincia di Lodi (2 Interventi)	-	-	3,3	3,3
Provincia di Monza e Brianza (4 Interventi)	-	11,5	-	11,5
TOTALE	243	48	25	316

Fonte: elaborazioni ANCE su documenti pubblici



Tabella 7.6 LA MISSIONE 5

	<i>Città Metropolitana di Milano</i>	<i>Provincia di Monza e Brianza</i>	<i>Provincia di Lodi</i>	Totale
INCLUSIONE E COESIONE				
Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale				
Province di MI, MB e LO (142 progetti)	137,3	38,5	22,3	198,1
Piani Urbani integrati				
Città Metropolitana di Milano (144 interventi)	287,3	-	-	287,3
Programma innovativo della qualità dell'abitare				
ID PINQUA 94 - Comune di Milano	100	-	-	100
ID PINQUA 318 - Comune di Milano	15	-	-	15
ID PINQUA 363 - Comune di Milano	15	-	-	15
ID PINQUA 101 - Città Metropolitana di Milano	15	-	-	15
ID PINQUA 103 - Città Metropolitana di Milano	15	-	-	15
ID PINQUA 222 - Comune di Monza	-	13,2	-	13,2
ID PINQUA 510 - Regione Lombardia	52,3	-	-	52,3
Sport e inclusione sociale				
Province di MI e MB (9 Interventi)	22,7	3,5	-	26,2
TOTALE	660	55	22	737

Fonte: elaborazioni ANCE su documenti pubblici